



Latte, formaggi e gelati di Romagna



PORTO SICURO

Via ai lavori, traffici meglio del 2019 e superato lo scoglio green pass
Intervista alla nuova assessora

Scopri di più!

il Buono della tua Terra dal 1959

centralelattecesena.it

Facebook, Instagram, YouTube icons

i Freschissimi

CONAD

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193

Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452

Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 21 A DOMENICA 31 OTTOBRE

CONAD **PERCORSO QUALITÀ**



ANANAS
CONAD PERCORSO QUALITÀ
categoria 1ª

1,19
al kg

100% 



PEPERONI GIALLI E ROSSI
categoria 1ª, sfusi

1,79
al kg

100% 



ZUCCHINE SCURE
categoria 1ª, sfuse

1,29
al kg

IL BUONO DEL PAESE **SAPORI DINTORNI**
CONAD



NOCI DI SORRENTO
SAPORI & DINTORNI
CONAD
350 g

2,99
€/kg 8,55

CONAD



Stagionatura minima
24 mesi!

PARMIGIANO REGGIANO DOP
CONAD

13,50
al kg

TUTTO IL GUSTO DI UNA VOLTA.

POLLO ARROSTO COME UNA VOLTA SAPORI & IDEE CONAD 100% ITALIANO, ALLEVATO SENZA L'UTILIZZO DI ANTIBIOTICI.

SAPORI IDEE
CONAD **PERCORSO QUALITÀ**



POLLO ARROSTO
SAPORI & IDEE CONAD
PERCORSO QUALITÀ

6,90
al kg

CONAD



SCIOTTO COTTO
ALTA QUALITÀ
CONAD

16,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE **SAPORI DINTORNI**
CONAD



PANCETTA PIACENTINA DOP
SAPORI & DINTORNI
CONAD

12,90
al kg

CARNE ITALIANA **CONAD** **PERCORSO QUALITÀ**



ANCHE E FUSELLI DI POLLO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

3,90
al kg

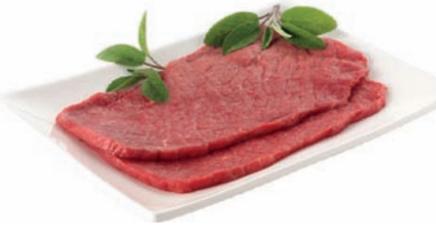
CONAD **PERCORSO QUALITÀ**



FIORENTINE CON OSSO DI BOVINO ADULTO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

11,90
al kg

CONAD **PERCORSO QUALITÀ**



FETTINE SCELTE SOTTILI DI BOVINO ADULTO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

10,90
al kg

CONAD **PERCORSO QUALITÀ**



MACINATO SCELTO DI BOVINO ADULTO
CONAD
PERCORSO QUALITÀ

6,90
al kg



FILETTO DI BACCALÀ AMMOLLATO

16,90
al kg



SALMONE A TRANCI FRESCO

9,90
al kg

SAPORI IDEE
CONAD



ALICI MARINATE ALLA CIPOLLA
SAPORI & IDEE
CONAD
220 g

4,90
€/kg 22,28

L'OPINIONE



Cambio di guardia alla cultura, con quale discontinuità?

di Fausto Piazza

Adesso che l'ingombrante impegno delle celebrazioni dantesche sta per essere archiviato e gli spazi artistici – dai teatri ai musei – sono tornati alla piena attività e capienza si può tornare a parlare di politiche e progetti culturali, senza i “se”, “ma”, “forse”, generati dalle costrizioni e incertezze della pandemia. Un viatico “aperto” per il governo cittadino del De Pascale bis e per il nuovo assessore alla cultura Fabio Sbaraglia, dopo la scelta autonoma di Elsa Signorino di lasciare l'incarico per ragioni personali e, secondo alcune sue dichiarazioni, per l'impegno troppo defaticante del suo ruolo. Come dire “ho già dato”...

Così per il “giovane” Sbaraglia – 37 anni, laureato in lettere – si prospetta un'iniziativa di discontinuità rispetto alla gestione degli affari culturali della scorsa consiliatura, non fosse altro per lo scarso generazionale di trent'anni che lo separano dalla sua predecessora. Ma anche per la sua esperienza politica, con 10 anni sui banchi del consiglio comunale come capogruppo Pd e presidente delle commissioni cultura, scuola, politiche giovanili, e infine per la temperie che ha vissuto nella lunga fase di candidatura di Ravenna Capitale Europea della Cultura 2019. Uno straordinario laboratorio di idee e relazioni extraprovinciali (nazionali e internazionali) che per certi versi potrebbe tornare utile recuperare e rivalutare. E si tratta peraltro di suggestioni, temi e metodi di partecipazione che non sono stati più toccati negli ultimi cinque anni.

Fatte queste premesse, l'eredità dello scorso mandato sul campo culturale da sbrogliare e rilanciare non sono poche. Prima di tutto il destino del Mar, che ha espresso risultati non certo brillanti e che meriterebbe la nomina di un direttore artistico capace di una strategia espositiva originale e di lungo respiro capace di ridare visibilità e smalto al museo ravennate sul piano nazionale. E, sul medesimo versante, la “gatta da pelare” del mosaico, costretto fra i dissidi e l'indifferenza fra vecchi maestri (mai stati capaci di fare squadra...) e la difficoltà di raccordare, valorizzare, promuovere questo patrimonio fra i filoni storico-museale, quello propriamente artistico e di alto artigianato, la didattica e il restauro. D'altra parte, il neo assessore dovrà portare – finalmente – a compimento e sviluppare il progetto di sinergia e statizzazione dei due istituti di alta formazione artistica della città: Accademia e Conservatorio. E Dante, concluso il Settecentenario, dove lo mettiamo? Si spera non nella retorica un po' mortifera dell'ultimo esilio o negli studi accademici. La declinazione contemporanea e popolare della sua figura e il valore ancora attuale e internazionale della sua poesia hanno avuto esiti interessanti ed apprezzati, e si dovrebbe proseguire su questa valorizzazione anche in termini turistici. Poi il fatto che Sbaraglia sia responsabile sia delle deleghe alla cultura che alle politiche giovanili stempera una vecchia “schizofrenia” ma nuovi equilibri, sia di indirizzo che di finanziamento, sono tutti da definire...

Sullo sfondo resta sempre – vista la pluralità tutta ravennate di fondazioni, istituzioni, enti e operatori della cultura – il rischio di “cannibalismo” finanziario, di funzione e di progettazione fra i vari soggetti in campo, a scapito dei più deboli. Per questo Sbaraglia dovrà agire con ponderazione e spingere sulla cooperazione.

SOMMARIO

4 POLITICA
I 5 STELLE VOGLIONO
IL SALARIO MINIMO



6 PRIMO PIANO
IL PORTO, TRA LAVORI
E GREEN PASS



11 SOCIETÀ
NEGOZI, MOSTRE E MUSEI
APERTI PER LA NOTTE D'ORO



15 CULTURA
INAUGURA LA STAGIONE
D'OPERA DELL'ALIGHIERI



18 GUSTO
INTERVISTA ALLO CHEF
CAMMERUCCI DI CAMI



21 SPECIALE SALUTE
AL VIA LA CAMPAGNA
VACCINALE PER L'INFLUENZA



L'OSSERVATORIO



Sulle proteste contro il green pass

di Moldenke

Quindi, ricapitolando.

- Se vai in piazza a manifestare contro il green pass obbligatorio pare sia davvero uno scandalo non avere la mascherina. Allo stadio, al mercato, al ristorante, al bar e ora anche di nuovo in pista in discoteca invece è tutto normale, nessuno ci fa ormai caso.

- Se crei disagi durante le proteste anti green pass, poi, sei un terrorista, brutto e cattivo per giunta. Non si fa. Che non sono manifestazioni autorizzate. Al massimo puoi stare fermo a esporre un cartello. Massimo massimo puoi fare un girotondo. Ma un corteo cazzo no. Ma come, scusate, non è l'obiettivo anche del più banale degli scioperi, quello di creare disagi? Siamo arrivati davvero al punto che si deve protestare senza dare fastidio?

- Attenzione, la cosa più grave di tutti però è un'altra: non si possono portare i bambini a protestare contro il green pass. Verissimo, sono d'accordo. Sul serio. Cazzo ne sanno i bambini. Così come non si dovrebbero portare ai cortei dell'Arcigay, contro Berlusconi, del sindacato, che tanto che ne sanno loro, anche di tutte quelle cose. O no?

- E sì, è vero, che cosa ridicola vedere leghisti in piazza contro il green pass obbligatorio votato anche dalla Lega, hai proprio ragione caro Pd, finalmente le dici certe cose. Un po' come quando si cercava di stare dalla parte dei migranti ai tempi del Decreto Minniti, no? O quando ci si abbraccia con i sindacati (che di questi tempi va pure di moda) contro chi ha abolito l'articolo 18, diciamo.

Ecco, come al solito, anche questa volta state riuscendo a farmi stare (quasi) simpatici quelli che cantano “Libertà, libertà” come se vivessimo in una democrazia minacciata, quelli che credono sia tutto un complotto, che si disperano perché senza green pass non possono accompagnare il figlio dentro gli asili, quelli che “non sono no vax, ma”, quelli che si inviano video che poi verranno presto censurati perché troppo veri, i Gianfilippo Nicola Rolando. Ok, no, non ci state riuscendo a farmeli diventare simpatici, chiedo scusa.

Però, insomma, ci siamo capiti, credo.

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XX - n. 927

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312 www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**

Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it

Area clienti: **Denise Cavina**
tel. 335 7259872

Amministrazione: **Alice Baldassarri**,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile:
Fausto Piazza

Collaborano alla redazione:
Andrea Alberizia, Federica Angelini, Luca Manservigi, Serena Garzanti (segreteria),
Maria Cristina Giovannini (grafica).

Collaboratori: **Roberta Bezzi, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Enrico Gramigna, Simona Guandalini, Giorgia Lagosti, Fabio Magnani, Enrico Ravaglia, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**

Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**

Progetto grafico: **Gianluca Achilli**

Redazione: tel. 0544 271068
fax 0544 271651
redazione@ravennaedintorni.it

Poste Italiane spa -
Sped. in abb. post. D.L. 353/2003
(conv. di legge 27/02/2004 n. 46) art. 1
comma 1 DCB

È DIFFICILE

ma un po' più facile

In linea con i propri principi etici,
Aser permette la rateizzazione della spesa
per il funerale a condizioni favorevoli
e senza acconti

Ravenna via Bozzi 103 - tel. 0544 401053 (h24)
Faenza viale Marconi 30/2 - tel. 0546 26774 (h24)
info@aser-romagna.it - www.aser-romagna.it

Aser
Onoranze funebri
Azienda a controllo pubblico

INCONTRI/1

Il Presidente Bonaccini presenta il suo libro al teatro comunale di Conselice

Il Partito Democratico di Conselice riprende la sua attività pubblica con "Conselice incontra", una serie di incontri politici e culturali pubblici autunnali.

Si parte lunedì 25 ottobre alle 18.30 al teatro comunale di Conselice con il Presidente della Regione Stefano Bonaccini che presenterà il suo libro "Il Paese che vogliamo". Ne parlerà con il sindaco Paola Pula, intervistati dal giornalista Andrea Tarroni.

PANDEMIA



PROTESTE ANTI GREEN PASS, IL PD: «COSÌ SI TORNA AI TEMPI BUI»

In centinaia in piazza a Ravenna contro il green pass nei primi due giorni di introduzione dell'obbligatorietà del certificato verde nel mondo del lavoro. Manifestazioni che hanno scosso anche il mondo politico, con il segretario del Pd, primo partito del comune di Ravenna alle ultime Amministrative, che si è scagliato contro i manifestanti, ricordando che l'unica soluzione per il ritorno definitivo alla normalità è il vaccino. La protesta anti green pass, secondo Barattoni, «è solamente una strada verso il ritorno ai tremendi periodi che abbiamo vissuto».

LAVORO

SALARIO MINIMO, IL MOVIMENTO 5 STELLE PROPONE IL CONTRATTO ETICO COMUNALE

Il consigliere neo eletto (in maggioranza) spinge per inserire «una clausola inderogabile negli appalti»

«Il salario minimo dovrebbe essere una priorità anche a livello locale». A intervenire sul tema è Giancarlo Schiano, neo eletto consigliere comunale del Movimento 5 stelle, che a Ravenna come noto è passato tra le fila della maggioranza.

«Dopo tre anni dal deposito in Senato della proposta di legge sul salario minimo, il 19 ottobre è iniziata la discussione per una proposta di legge, con la quale si raggiunge un traguardo indispensabile se si vuole mettere al primo posto i lavoratori».

Il Movimento 5 stelle a Ravenna, in continuità con quanto proposto a livello Nazionale, ha deciso quindi di proporre il "contratto etico comunale", una



Schiano con l'ex premier Conte, presidente del Movimento 5 Stelle

proposta che vincolerebbe il Comune di Ravenna a inserire una clausola inderogabile nei bandi comunali per un salario minimo garantito, obbligando così le aziende aggiudicatrici di appalti e sub-appalti a non giocare al ribasso sul salario dei lavoratori dipendenti.

«Tantissimi lavoratori nel nostro territorio – continua Schiano – hanno un salario orario decisamente al di sotto di una adeguata e dignitosa paga oraria. L'auspicio è quello di far diventare Ravenna e la sua amministrazione un esempio, un punto di partenza, nel senso del rispetto dei diritti e della valorizzazione dei lavoratori».

INTERCULTURA

Mohamed Amine Souli portavoce dell'Assemblea della Rete sui Temi dell'Immigrazione

L'Assemblea della Rete Interculturale sui Temi dell'Immigrazione, alla presenza della neo-assessora Federica Moschini, ha eletto i propri organi dirigenti. Mohamed Amine Souli è il portavoce dell'Assemblea, nonché coordinatore del Gruppo Guida di cui fanno parte anche Billy Diagne, Fabrizio Fantini, Titilope Hassan, Maurizio Masotti, Anna Occhi, Mirella Rossi, Aliou Sarro, Cinzia Spaolonzi, Charles Tchameni Tchienga. La Rete proseguirà il lavoro in uno spirito di collaborazione con l'Amministrazione «per dare continuità al Festival delle Culture e per tutte le importanti iniziative nel settore dell'immigrazione».

NATURA

Il Comune manfredo entra nell'ente Parco Vena del Gesso Il sindaco: «Un passaggio storico»

Il consiglio comunale è in procinto di confermare la richiesta di "Adesione del Comune di Faenza all'ente Parco Vena del Gesso".

«Si tratta – ha sottolineato il sindaco Isola – di un passaggio storico perché l'ingresso di Faenza e di Imola porterà il Parco ad aumentare il proprio peso specifico, una maggiore autorevolezza sul palcoscenico regionale e nazionale, portando in dote elementi e luoghi importanti che potranno aumentare le potenzialità di crescita economica, culturale e turistica».

INCONTRI/2

ROSY BINDI A FAENZA



Ci sarà Rosy Bindi all'ultimo degli "Incontri d'autunno" di Faenza, il ciclo quest'anno intitolato "Oltre il male", organizzato dall'associazione Romagna-Camaldoli, a cura di Giorgio Gualdrini.

L'appuntamento è per martedì 26 ottobre dalle 20.45 alla sala consiliare Enrico De Giovanni di Piazza del Popolo. L'ex ministro parlerà attorno al tema "Oltre il male: orizzonti per una rinascita" con la pedagoga Luigina Mortari dell'Università di Verona. Ingresso libero

Per l'occasione sarà allestita con amplificatori e sedie a norma di legge anche la Sala delle Bandiere, aperta sulla sala consiliare.

PARTECIPAZIONE

«Quattro chiacchiere» con la giunta di Russi

L'Amministrazione Comunale di Russi organizza due serate di condivisione con i cittadini delle frazioni in cui confrontarsi su progettualità e idee per il prossimo futuro.

Gli appuntamenti, ribattezzati "Quattro chiacchiere con la giunta", sono in programma giovedì 21 ottobre alle 20.30 a San Pancrazio (Museo della Grama) e martedì 26 ottobre alle 20.30 a Godo (Sala Edera).

Regione Emilia-Romagna REGIONE DELLA CONOSCENZA E DEI SAPERI

La scuola è ripartita. Manteniamola in presenza.

Istituzioni, personale scolastico e dei servizi per l'infanzia, studenti e famiglie insieme per garantire continuità didattica e inclusività. Le regole di prevenzione e sicurezza su: salute.emilia-romagna.it/in aula

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

IMPRESE

La Camera di Commercio premia la "fedeltà al lavoro" e lo sviluppo economico

Riconoscimenti per 30. Il "Teodorico" invece va a Lanfranco Gualtieri e Stefano Rossetti



Gualtieri e Rossetti tra il sindaco e il commissario della Cciao

Dopo l'interruzione a causa delle procedure di accorpamento con Ferrara, è tornato quest'anno, con la sua 34esima edizione, il Premio "Fedeltà al lavoro e progresso economico" della Camera di Commercio di Ravenna. Premio che segna il passaggio di testimone tra chi ha dimostrato capacità, impegno personale, etica imprenditoriale, solidarietà, altruismo e generosità e chi deve raccogliergli l'esempio.

Ben 30, i riconoscimenti assegnati dall'ente di Viale Farini a imprenditori, lavoratori autonomi e dipendenti. Ecco l'elenco dei premiati: Cni Informatica di Alfonsine; Cpda e Azienda Agricola Calderoni di Bagnacavallo; a Cervia Marcello Cereda, Fratelli Bolognesi, Hotel Antares, L'Orafo snc, Hotel Giuliana, Toni Guido e Albergo La Falena; Co.Ra. di Cotignola; a Faenza Baldini Arrigo, Fabbri Fabrizio, Fochi Dino & Figlio, Image Line, Linari Lara, Mascio Elena e Servizi Ecologici; Ocm Clima e Stoppa Antonietta di Fusignano; a Lugo A.L.A., Cangini Ornella, Contarini Leopoldo, Naldoni e Biondi, e Proni Walter; Beltrandi Giovanni di Massa Lombarda; Merendi Giancarlo e Publimedia di Ravenna; Nicolardi Alfonso di Riolo Terme e Donzelli Claudio di Russi.

Nell'ambito della cerimonia è stato assegnato anche il Premio Teodorico (giunto alla decima edizione) a Lanfranco Gualtieri (ex presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna e Fondazione Flaminia) e Stefano Rossetti (vice direttore generale vicario di Bper Banca Spa), "per il contributo che, grazie all'inventiva, al sacrificio e alla tenacia, entrambi hanno offerto allo sviluppo socioeconomico della provincia".

TRASPORTO PUBBLICO



AUTISTI SENZA GREEN PASS, SALTANO LE CORSE DEI BUS

L'introduzione dell'obbligatorietà del green pass nel mondo del lavoro, oltre al primo giorno di proteste al porto (vedi p. 7), ha provocato nel Ravennate disagi soprattutto nell'ambito del trasporto pubblico, con corse saltate a causa della carenza di autisti. Sono un centinaio quelli senza green pass, o comunque assenti dal giorno della sua introduzione, nelle tre province romagnole, di cui oltre trenta nel Ravennate, dove mediamente saltano il 12 per cento delle corse programmate al giorno. L'impegno di Start Romagna è stato quello di limitare al massimo i disservizi sulle corse scolastiche, già alle prese con la necessità di garantire una capienza massima dell'80%. Ciò comporta inevitabilmente la penalizzazione in altri orari. Start Romagna ricorda che sul sito dell'Azienda sono disponibili funzioni che consentono di avere informazioni in tempo reale su due fronti: sapere se il bus in arrivo ha una capienza al di sotto dell'80% ed è quindi a disposizione; conoscere in quanti minuti è previsto l'arrivo del bus alla fermata. Seppure con breve preavviso, danno notizia sulla disponibilità della corsa.

IMPRESE INNOVATIVE

Boom di domande per lo sviluppo di soluzioni digitali, tra e-commerce e smart working: disposta la chiusura anticipata del bando

125 le domande presentate dalle imprese ravennate in una sola mattinata, con richieste che superano il mezzo milione di euro, per lo sviluppo di soluzioni digitali in risposta all'emergenza sanitaria ed economica dovuta all'epidemia. Per questo motivo la Camera di commercio ha disposto, dal 19 ottobre, la chiusura anticipata dei termini per la presentazione delle richieste di contributo. Sviluppo di piattaforme per l'e-commerce, smart working e soluzioni digitali di filiera le voci più gettonate.

Secondo i dati della Camera di commercio, il 72% delle micro e piccole imprese che ha avviato la svolta digitale ritiene di poter raggiungere i livelli di produttività pre-Covid già nel 2022 (contro il 52% di quelle che ancora non hanno messo in campo investimenti nelle nuove tecnologie), allineandosi così alla quota di medio-grandi imprese che hanno la medesima previsione. Le imprese familiari hanno risentito particolarmente dei riflessi negativi della crisi pandemica e solo in 6 casi su 10 confidano in un recupero entro il 2022. Tra quelle che hanno investito nel digitale, però, la quota sale al 70%. Analoghi effetti positivi si riscontrano tra le imprese dei servizi: il 61% di quelle digitalizzate, infatti, ritiene di poter azzerare gli effetti dell'emergenza sanitaria entro il 2022, a fronte del 49% di quelle non digitalizzate. A Ravenna non mancano le imprese innovative, che sono in linea con la media italiana, ma esiste una forte polarizzazione tra le imprese più dinamiche, che in 9 casi su 10 realizzano prodotti e servizi ad alto valore aggiunto, e quelle più marginali, in cui le innovative sono solo 2 su 10. Queste imprese – fa sapere la Camera di commercio – si distinguono nelle attività di ricerca e sviluppo, nella formazione del personale sulle innovazioni e nell'impiego delle nuove tecnologie digitali.

CUCINE
LUBE

**STORE
RAVENNA**

Via Circonvallazione Piazza D'Armi, 90



www.cucineluberavenna.it

INTERVISTA

Porto, una manager per la giunta: «Massimo impegno per il progetto hub»

Annagiulia Randi, raccomandataria marittima nel gruppo Setramar, è la nuova assessora «Dialogheremo con Ap che resta la forza tecnica e amministrativa. Sapir non va divisa»

di Andrea Alberizia

Nel toto giunta post elezioni il suo nome non era mai spuntato, solo nelle ultime ore prima delle nomine ufficiali si è cominciato a parlare di Annagiulia Randi. A lei sono andate un gruppo di deleghe orientate verso l'economia, come comprensibile viste le sue competenze professionali: Sviluppo Economico, Commercio, Artigianato, Industria, Porto, Politiche europee e cooperazione internazionale.

Assessora, come è nata la sua nomina?

«La conoscenza con il sindaco è avvenuta nel corso del suo primo mandato perché è sempre stato molto presente nelle occasioni in cui la comunità portuale si incontrava e si confrontava. Si è dimostrato attento al settore. Ed è stato lui a propormi la candidatura nella lista a suo nome che voleva raccogliere professionisti di vari ambiti con competenze specifiche. Ho accettato mettendo in conto la possibilità di entrare in consiglio comunale. Poi dopo il voto mi ha proposto l'assessorato ed è stata una sorpresa ma ho accettato con onore e gratitudine. La mia provenienza è portuale ma mi sono state assegnate tante altre deleghe a cui tengo molto. Sono al lavoro per studiare».

Arriva alla prima esperienza politica con i galloni da tecnica, ma in famiglia la politica è di casa visto che suo padre Paolo è stato a lungo referente del Partito dei Pensionati. Le ha dato consigli?

«Nessuno consiglio e credo di aver stupito anche lui quando ho accettato l'incarico. Sono abituata da molto tempo a fare di testa mia. Ai miei genitori riconosco di avermi dato i mezzi e gli strumenti per muovermi da sola e così faccio».

Cosa sta succedendo al porto di Ravenna dal 18 ottobre?

«La comunità portuale ravennate ha poco a che fare con le manifestazioni che ci sono state, ci sarà stata forse una ventina di lavoratori tra le centinaia di persone che hanno bloccato la viabilità. Ho visto anche dei bambini sul posto. L'operatività del porto non si è fermata per una decisione degli addetti, ma il lunedì era diventato impossibile l'accesso per i camion per i blocchi in strada che hanno causato ripercussioni su tutta la viabilità. Per questo voglio ringraziare la polizia locale e le forze dell'ordine che hanno gestito la situazione».

Qual è il suo commento?

«Il diritto di manifestare è sacrosanto, ma non può andare a ledere il diritto al lavoro di altre persone o il diritto delle aziende di operare».

Sarà l'assessora con delega al Porto ma va ricordato che il governo dello scalo, per legge, è in mano all'Autorità portuale. Che rapporto immagina fra Piazza del Popolo e via Antico Squero?

«Nelle mie mani ho la delega per conto del Comune ma la forza tecnica e amministrativa nel settore resta in campo all'Ap. È necessario mantenere un dialogo per un confronto costante e ci tengo a ricordare che gli ottimi rapporti fra Comune e Ap di questi ultimi anni hanno agevolato le cose, mentre in passato non è stato così. Abbiamo un'ottica comune: se il porto aumenta competitività, allora aumenta anche l'economia e la visibilità della città».

La presentazione al Propeller Club

Il Propeller Club di Ravenna, associazione che promuove gli interessi della portualità e lo sviluppo della comunità locale attorno al porto, organizza uno dei consueti incontri conviviali per il 28 ottobre alle 19.30 al Grand Hotel Mattei con la presentazione dell'assessora Annagiulia Randi. Saranno presenti anche il sindaco Michele de Pascale, il presidente di Ap Daniele Rossi e altri esponenti delle rappresentanze portuali.

Ha potuto conoscere l'operato di Ap anche da addetto ai lavori. Che valutazione ne fa?

«Positiva, va dato atto anche alla Regione del grande lavoro fatto, ma credo che il presidente Rossi si sia speso completamente per il bene del porto».

Il mondo portuale è prevalentemente maschile. Sarà una difficoltà in più per la nuova assessora che dovrà costruirsi la sua credibilità?

«Non si può negare che il porto sia un mondo a prevalenza maschile ma non sono un'amante delle quote rosa che impongono donne per questioni di genere. Voglio che alle donne siano riconosciuti meriti, quando li hanno. E per questo mi aspetto che non ci siano questioni di genere a ostacolare il mio operato: nei dieci anni di lavoro al porto ho trovato interlocutori attenti alle competenze prima di tutto, spero che sia sempre più così. Allo stesso tempo c'è bisogno di politiche che facilitino il rientro delle donne al lavoro dopo la maternità, in questo serve anche l'intervento delle aziende perché io con due figli ho avuto la fortuna di avere l'aiuto dei nonni, ma non possiamo

DOPO IL VOTO

Mingozzi (Pri) rifiuta il seggio in consiglio comunale per dare il suo contributo allo sviluppo del Candiano

Il 70enne Giannantonio Mingozzi - storico esponente del Pri, vicesindaco nel decennio precedente al 2016 e ora presidente del Terminal Container Ravenna (Tcr) del gruppo Sapir - rinuncia al seggio appena conquistato in consiglio comunale.

Mingozzi, infatti, con 295 preferenze ottenute alle urne lo scorso 3 e 4 ottobre, era risultato essere il terzo più votato della lista del Pri (conquistando quasi l'11 per cento dei voti totali dell'Edera), nella coalizione di centrosinistra che sosteneva il sindaco Michele de Pascale. E quindi era destinato a entrare in consiglio insieme a Chiara Francesconi (seconda), al posto di Eugenio Fusignani, primatista di preferenze, ma confer-

mato nel ruolo di vicesindaco. Mingozzi, però, ha preferito declinare.

Nei giorni scorsi al *Corriere Romagna* ha dichiarato di voler essere coerente con gli impegni presi in Tcr: «Per il porto quelli a venire saranno anni delicati, spero di dare il mio contributo». Il porto ha quindi la priorità e la sua scelta di candidarsi sarebbe stata solo figlia dell'amore per l'Edera: «Ho dato una mano al Pri come sempre, ma la priorità non era il mio ingresso in consiglio, quanto riconfermare il vicesindaco repubblicano». Al suo posto entra nuovamente a Palazzo Merlato il consigliere comunale della scorsa legislatura Andrea Vasi.

Parla tre lingue, 151 voti alle elezioni

Annagiulia Randi è una delle quattro donne nella giunta De Pascale Bis, con i suoi 35 anni è la più giovane dei nove assessori. Laureata in Giurisprudenza con tesi in lingua inglese in "Law and language of International commercial contracts", il suo profilo professionale oggi è raccomandataria marittima e consulente doganale.

Con l'incarico nel governo locale è andata in aspettativa non retribuita dal gruppo Setramar. Randi è tutor e componente di comitati tecnici in associazioni ed enti di formazione operanti nel settore della logistica. Per ragioni di trasparenza ha annunciato le dimissioni dalle posizioni che, pur potendo conservarle formalmente, potrebbero rappresentare un conflitto di interesse: «Farò l'assessora a tempo pieno». La 35enne ha fatto esperienze di studio all'estero negli Stati Uniti e in Francia e parla inglese, francese e spagnolo. Alle ultime elezioni amministrative comunali era candidata nella lista civica De Pascale Sindaco dove ha raccolto 151 preferenze, terza della lista dopo Daniele Perini e Davide Buonocore che sono entrati in consiglio comunale.



SIT-IN

Le proteste contro il green pass bloccano i camion diretti allo scalo ma in strada non ci sono i portuali

Due giorni di manifestazioni promosse da lavoratori provenienti anche da fuori città. Rolando (Lega) appoggia i ribelli e il Pd lo attacca

L'onda delle proteste dei portuali di Trieste contro l'obbligo del green pass, cominciate il 15 ottobre, sembrava potesse raggiungere anche Ravenna e invece la mobilitazione locale ha animato un paio di giornate (18 e 19 ottobre) coinvolgendo qualche centinaio di persone, in pochi casi occupate allo scalo ravennate. È infatti emerso questo aspetto nei cortei e sit-in andati in scena un giorno sulla sponda sud e l'altro su quella nord: in prima fila per opporsi al certificato verde non c'erano i portuali di Ravenna ma lavoratori di altri comparti o addirittura da fuori città, spesso accompagnati da bambini.



L'assessora Annagiulia Randi il 16 ottobre aveva speso parole di ringraziamento per lavoratori e lavoratrici del porto: «Hanno mostrato serietà professionale e di avere a cuore l'economia della città e la salute pubblica, evitando alle aziende di sospendere le attività produttive e la prestazione di servizi. È stata garantita la piena operatività del nostro scalo, salvo limitate e trascurabili defezioni».

Il 18 ottobre invece, pur non arrivando mai a momenti di tensione, si sono vissuti dei disagi: impedendo l'accesso al porto al traffico dei camion si è formato un consistente ingorgo sulle strade attorno alla città. A fine giornata è stato il sindaco Michele de Pascale a intervenire, parlando di comportamento irresponsabile di poche persone con l'auspicio che chiunque abbia commesso illeciti sia tempestivamente identificato e segnalato all'autorità giudiziaria per i diversi profili di reato verificatisi: «Lavoratori e lavoratrici del porto di Ravenna sono state le vittime di questi comportamenti e non certo i loro artefici».

La cosa è diventata anche un caso politico per il sostegno apertamente manifestato da alcuni esponenti della Lega: «Sono rimasto sconvolto – ha detto il primo cittadino – dalla solidarietà espressa ai manifestanti da parte della Lega Romagna, in particolare dal consigliere comunale Rolando, da quello regionale Liverani e dal segretario Zandoli. Un partito con enormi responsabilità di Governo, con cui, pur essendone sempre stato fiero oppositore, mi sono sempre confrontato lealmente, non può scendere così in basso, schierandosi contro i lavoratori e gli imprenditori del Porto per non perdere 148 voti di no vax». Il riferimento è alle preferenze raccolte da Rolando alle urne per le Comunali. L'attacco del sindaco era allineato con le parole del segretario Pd, Alessandro Barattoni.

Il consigliere comunale leghista ha risposto da Facebook: «Pochi o tanti ma i 148 voti mi hanno dato mandato popolare per continuare politicamente queste battaglie in difesa della libertà e dei diritti, in maggior ragione perché la mia campagna elettorale è stata per coerenza improntata su questi temi insieme ad altri senza calcoli elettorali. In un momento storico così buio e fasullo della nostra società non mi sono sentito di lasciare uno scranno in consiglio "non certo"».

DATI

TRAFFICO MERCI: PRIMI OTTO MESI 2021 IN CRESCITA RISPETTO A 2020 E 2019

I container invece sono ancora inferiori rispetto ai volumi pre pandemia

La movimentazione delle merci nei primi otto mesi di quest'anno è stata di molto superiore allo stesso periodo del 2020 – un dato prevedibile visto che l'anno scorso si erano avuti i mesi di lockdown – ma è superiore anche allo stesso periodo del 2019, quindi in epoca pre pandemica. Nello specifico da gennaio a agosto sono stati movimentati 17,7 milioni di tonnellate: 22,6 per cento in più rispetto al 2020 e 1,3 per cento in più rispetto al 2019. Nel periodo gennaio-agosto 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.805, con una crescita del 18,1 per cento (276 navi in



più) rispetto ai primi otto mesi del 2020, e 46 toccate in più rispetto alle 1.759 del 2019. Nel mese di agosto 2021 nel dettaglio sono state movimentate complessivamente 2.262.160 tonnellate, in aumento del 45,5 per cento

(707mila tonnellate in più) rispetto al mese di agosto 2020 e in aumento dell'11,8 per cento rispetto alle 2.023.700 tonnellate del mese di agosto 2019.

Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 14.665.394 tonnellate, sono cresciute del 24,9 per cento (oltre 2,9 milioni di tonnellate in più), superando gli oltre 14,5 milioni di tonnellate (+1,4 per cento) dello stesso periodo del 2019.

Nel mese di agosto 2021, le merci secche sono in aumento del 52,8 per cento rispetto ad agosto 2020 (1.854.633 tonnellate, con 640 mila tonnellate in più), e in aumento dell'11,8 per cento rispetto ad agosto 2019.

I container, pari a 142.436 teus nei primi otto mesi del 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+8,3%) ma comunque ancora sotto (-3,8%) rispetto ai volumi del 2019. I teus pieni sono 109.556 (il 77% del totale), in crescita del 7,5% rispetto al 2020 ma comunque in calo (-5,4%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 322, è in crescita del 11,4% sulle 289 del 2020 mentre è in calo, seppur di poco, rispetto a quelle del 2019 (-3,9%; 335 toccate).

Gruppo Ormeggiatori del Porto di Ravenna

una storia di qualità e professionalità

Marina di Ravenna (Ra)
Via Fabbrica Vecchia 5
Tel. (0544) 530505
www.ormeggira.it

Member of CSG Federation
RINA ISO 9001:2000 Certified Quality System
RINA ISO 14001 Certified Environmental System
RINA OHSAS 18001 Certified Health & Safety System

CASADEI & GHINASSI srl
SHIPPING AND FORWARDING AGENTS

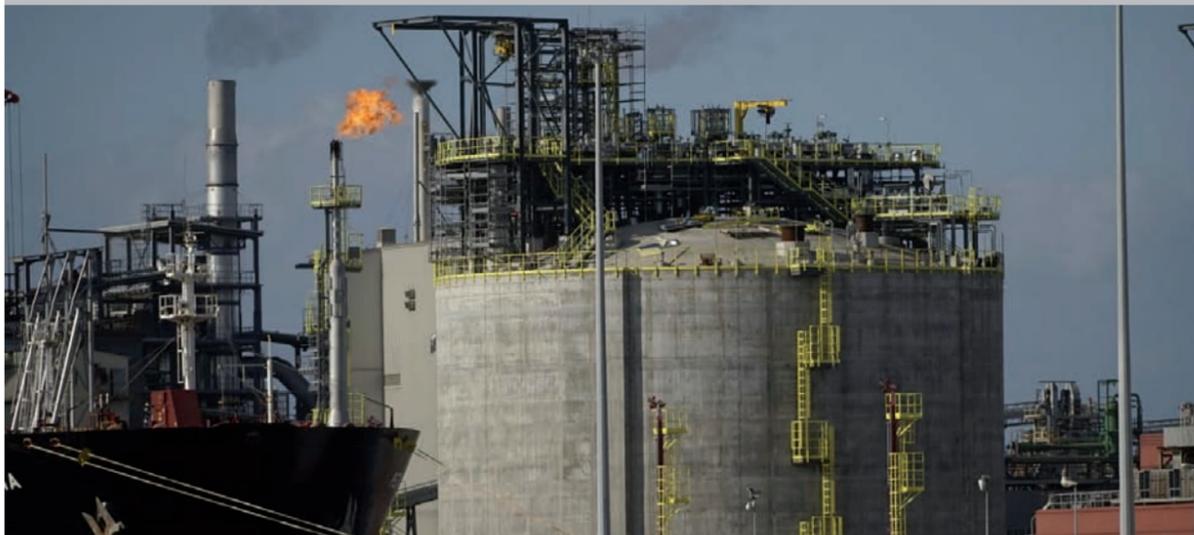
La Casadei & Ghinassi srl, agenzia marittima e casa di spedizioni di Ravenna è in attività dal 1978. Il core-business è curare gli interessi dei clienti in tutti gli aspetti operativi e documentali per imbarchi, sbarchi, sdoganamenti, assicurazioni, magazzinaggi, noleggio navi da e per tutti i porti italiani per ogni tipo di commodity, in particolare merci in containers fcl/lcl, prodotti siderurgici, project cargo e heavy lift. Come agenzia marittima sono offerti servizi ad oltre 300 navi/anno di qualsiasi stazza e tipologia di carico. Si garantiscono le stesse mansioni in altri porti italiani grazie alla rete di corrispondenti e sub-agenti.

Via Magazzini Anteriori, 63 - RAVENNA
Tel. 0544 688043 Fax 0544 450903 Agency Dept - Fax 0544 688041
forwarding@casadeighinassi.com - agency@casadeighinassi.com
www.casadeighinassi.com

ENERGIA

Tutto pronto per inaugurare il primo deposito Gnl in Italia Legambiente: «Non è il vero green»

Il 26 ottobre taglio del nastro dell'impianto costato cento milioni di euro per lo stoccaggio di gas naturale liquefatto



Il primo deposito di gas naturale liquefatto (Gnl) in Italia sarà inaugurato a Ravenna, nell'area industriale sulla sponda sinistra del porto, il 26 ottobre. L'investimento da circa cento milioni di euro è della Depositi Italiani Gnl (Dig), controllata al 51 per cento dalla Pir della famiglia Ottolenghi (gruppo che fornisce servizi logistici di stoccaggio e movimentazione di prodotti chimici e petroliferi e commercia prodotti petroliferi), per il 30 per cento da Edison e per il 19 per cento da Scale Gas Solutions (del gruppo spagnolo Enagás). Il nuovo deposito di Ravenna avrà una capacità di movimentazione annua di oltre un milione di metri cubi di gas ed una capacità di stoccaggio di 20mila mc. La realizzazione dell'impianto è stata fatta da Rcm Costruzioni del gruppo Rainone che ha vinto anche il bando di gara da 230 milioni di euro dell'Autorità portuale per fondali e banchine.

L'11 ottobre al porto si è tenuta la cerimonia di battesimo della nave metaniera Ravenna Knutsen che garantirà l'approvvigionamento del deposito: può trasportare fino a 30mila mc di Gnl. Con una larghezza di 28 metri, un'altezza di venti metri e una lunghezza di 180 metri, la

betolina può raggiungere una velocità di 15 nodi.

Alla vigilia dell'inaugurazione, Legambiente interviene per contestare il progetto, come accade sin dalle fasi iniziali dell'iter di autorizzazione anche con una raccolta firme: «È stata un'assurdità inserire l'impianto in un contesto già a rischio incidenti rilevanti elevato ed oltretutto così vicino al centro abitato. La riteniamo una scelta motivata solo da interessi economici dei proponenti e senza un reale beneficio per la comunità». L'associazione ambientalista fa riferimento a un recente studio dell'associazione Transport&Environment secondo cui i camion alimentati a Gnl, mezzi su cui prevalentemente verrà destinata la risorsa, «emetterebbero 37 volte più particolato atmosferico dei veicoli a diesel, 2-5 volte in più di NOx ed il 26% in più di gas climalteranti considerando tutta la filiera del combustibile». Il tema centrale sono infatti i gas climalteranti: «Nel 2030 il Piano d'azione per l'energia sostenibile ed il clima (Paesc) del Comune di Ravenna si propone di tagliare del 60 per cento l'emissione di gas climalteranti, ma intanto sul territorio si promuovono progetti che le incrementano».

TRIBUNALE

BERKAN, A GENNAIO IN AULA: SARÀ SCONTRO FRA CONSULENTI

Imputati presidente e segretario di Ap accusati di inquinamento ambientale

Il processo per il presunto inquinamento ambientale nella piallassa Piomboni dovuto al parziale affondamento del relitto del mercantile Berkan B si terra con rito abbreviato. Significa che il giudizio sugli imputati – il presidente e il segretario dell'Autorità portuale, Daniele Rossi e Paolo Ferrandino – avverrà solo sulla base degli elementi contenuti nel fascicolo del pm senza dibattimento, in cambio in caso di condanna si ottiene una riduzione di un terzo della pena. L'udienza è fissata per gennaio 2022. Il fulcro della decisione saranno le diverse perizie dei consulenti incaricati dalle parti (ogni imputato ne ha nominato due). Il mercantile varato nel 1984 è ormeggiato alla penisola Trattaroli nel canale Piomboni da circa un decennio. Nel 2017, dopo una vendita all'asta, cominciò la demolizione che presto venne interrotta per lo spezzarsi dello scafo. Una cintura di panne è stata posta per contenere lo sversamento in acqua di liquami inquinanti contenuti nel rottame. L'area interessata dalle fuoriuscite è circa tremila mq con acque profonde una decina di metri. La misura delle ricadute ambientali sarebbe data dalla morte di qualche decina di uccelli su una popolazione in zona di qualche centinaio. La svolta giudiziaria della vicenda si colloca nel 2019: il gip dispose la sospensione dei vertici di Ap per un anno (anche il direttore Fabio Maletti tra i destinatari del provvedimento, la sua posizione è stata poi stralciata) come misura cautelare per il rischio di inquinamento probatorio. Il tribunale della Libertà revocò la sospensione.



PIÙ SICUREZZA ATTRAVERSO LA FORMAZIONE

Top Rent è un'azienda specializzata in corsi di formazione generale:

- ANTINCENDIO (basso, medio, alto rischio)
- PRIMO SOCCORSO
- SPAZI CONFINATI
- PLE
- DPI
- MACCHINE MOVIMENTO TERRA
- CARRELLI ELEVATORI
- PES.PAV.PEI

RISTRUTTURARE LA TUA CASA OGGI CONVIENE FINO AL 110%

Top Rent vi offre servizi di ristrutturazione edile con possibilità di detrazioni fiscali e sconto diretto in fattura con gestione del credito

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA

SERVIZI DI IMPERMEABILIZZAZIONE SPECIALIZZATA

Impermeabilizzazioni con resine di tetti, terrazzi, coperture edifici e ripristini strutturali

**NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE, FURGONI, AUTOGRU
VENDITA, INSTALLAZIONE, CERTIFICAZIONE E REVISIONE LINEE VITA
FOTO E VIDEO CON DRONI**

RAVENNA - Via Dismano 115/B - Tel. 0544.463400
www.toprent.eu

TOP Rent

non solo noleggi



info@toprent.eu
lineavita@toprent.eu

NON SOLO INDUSTRIA

Un weekend per scoprire la darsena con visite guidate, musica, arte, sport E Ancisi chiede un cartello per il Moro

Il 23-24 ottobre un calendario di iniziative promosse dal Comune
Il decano dell'opposizione vuole valorizzare la barca di Gardini

LA VISITA

Bunge e Marcegaglia accolgono Rossi (Ap) per presentare i nuovi investimenti

Nei giorni scorsi il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Ravenna, Daniele Rossi, ha visitato gli stabilimenti di Bunge e Marcegaglia, due multinazionali che hanno realizzato importanti progetti di potenziamento infrastrutturale dei loro terminal, in relazione al grande intervento di approfondimento dei fondali.

Al terminal di Bunge, leader mondiale nel settore del commercio di semi di soia, Rossi ha potuto vedere il risultato dell'investimento di oltre 80 milioni di euro, realizzato per rafforzare ulteriormente la presenza di Bunge nel settore agroindustriale ed incrementare la capacità produttiva dello stabilimento, con particolare riferimento alla parte di spremitura dei semi oleosi per la produzione di oli vegetali. Bunge Italia occupa nel proprio stabilimento di Porto Corsini circa 200 addetti e può produrre fino a 750mila tonnellate di farina di soia e 200mila tonnellate di olio di soia all'anno.



Alla Marcegaglia – che opera con circa 6.500 dipendenti e 21 stabilimenti sparsi nel mondo – invece il dirigente di Ap ha potuto apprezzare la nuova centrale a gas per la produzione di energia elettrica e di calore. L'impianto di cogenerazione termica, costato 30 milioni di euro, svilupperà una potenza complessiva di 34 megawatt, e sarà in grado di soddisfare quasi interamente il fabbisogno energetico del sito produttivo di Ravenna, per la lavorazione dell'acciaio, con un risparmio del 10 per cento di costi energetici e del 30 per cento delle emissioni di sostanze nocive nell'atmosfera. Lo stabilimento di Ravenna, che si estende su una superficie di oltre 540 mila metri quadrati, 250 mila dei quali coperti, funge anche da principale polo logistico intermodale per tutte le attività industriali e commerciali del Gruppo Marcegaglia ed occupa circa 900 addetti.

Visite guidate a piedi e in bicicletta, spettacoli, arte, sport, musica: il 23 e 24 ottobre un weekend per scoprire la darsena di città a Ravenna con il progetto Dare promosso da Comune, Università di Bologna e altre realtà locali che promuovono la rigenerazione urbana del quartiere sull'acqua. Tutti gli appuntamenti si svolgono dal vivo con i partecipanti suddivisi in piccoli gruppi, per il rispetto delle norme in materia di Covid 19. Per partecipare, prenotare o avere informazioni dettagliate sul calendario www.darsenaravenna.it. Di seguito gli appuntamenti principali.

Tour guidati. "La storia del Quartiere e della Darsena" è un tour a piedi un'ora attraverso storia e archeologia della darsena (sabato alle 10 e domenica alle 15). Con "Lo sport in Darsena" invece si pedala per un'ora alla scoperta dei luoghi sportivi più importanti (sabato e domenica alle 10.30). Tour di un'ora a piedi nella storia della darsena compresa tra la prima e la seconda guerra mondiale (sabato alle 11 e domenica alle 10).

In bici si va alla scoperta delle opere di street art (sabato alle 11.30 e domenica alle 11, durata un'ora). E sempre in bici un tour tra l'archeologia industriale (sabato alle 12 e domenica alle 16).

Chi vuole diventare un volto del progetto invece può presentarsi al set fotografico davanti al condominio Zucchi sabato dalle 10.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Da piazza Medaglie d'Oro parte una caccia al tesoro a squadre alla ricerca del mistero nascosto nell'Isola di Approdo (domenica alle 14.30 e alle 16.30).

Il programma prevede anche appuntamenti musicali alle Artificerie Almagià dal 21 al 24 ottobre, a

cura di Quartetto fauves (ingresso gratuito, per informazioni e prenotazioni www.sclabstring-sandsoda.it) e la Pulce d'acqua, fiera mercato dell'usato, aperto a tutti, domenica 24 ottobre dalle 8.30 alle 18.30.

Tra le attrazioni più suggestive della darsena di città va sicuramente inserito il Moro di Venezia, la barca di Raul Gardini costruita per la partecipazione alla Coppa America del 1992 che ora è su un piedistallo sulla banchina in testa al Candiano. Alvaro Ancisi, consigliere comunale di Lpr, ha presentato un question time per chiedere l'installazione di un cartello che reciti più o meno: «Moro di Venezia, barca dell'armatore ravennate Raul Gardini, vincitrice della Louis Vuitton Cup e sfidante della coppa America dell'anno 1992».



IMBARCO INDARSENA

2

GUARDA CHEDARSENA

23 - 24 ottobre 2021

Scopri il programma e prenota su:

www.darsenaravenna.it



Illustrazione Daniele Costalano
Design: Chialot

UN PROGETTO



MOTORI**La scuderia Diemme in mostra alla Rocca Estense
Domenica la proiezione del film sulla vita del dottor Costa**

Fino a domenica 24 ottobre alla Rocca Estense di Lugo sarà possibile visitare la mostra dedicata alla Scuderia Diemme "Rewind 1973-1981", che vuole mettere in risalto l'evoluzione tecnologica delle moto da competizione. In mostra si alternano moto, pannelli esplicativi, cimeli, tute e caschi, video e fotografie. Nel week-end le piazze centrali di Lugo ospitano (in maniera coordinata) il Vintage festival, rassegna dedicata all'abbigliamento, arredamento e oggettistica del periodo '60-'90.

Domenica 24 alle ore 16 si proietterà in Salone Estense il film "Voglio correre" di e con il dottor Claudio Costa.

SOLIDARIETÀ**Una pedalata dai giardini al mare
per raccogliere fondi a favore dell'Istituto Oncologico Romagnolo**

I Lions Club di Ravenna, Host, Bisanzio, Dante Alighieri e Romagna Padusa, in collaborazione con Fiab Ravenna, organizzano per domenica 24 ottobre una "Pedata Solidale", finalizzata a promuovere la mobilità ciclabile e a raccogliere fondi a favore dei nuovi progetti per Ravenna dell'Istituto Oncologico Romagnolo.

L'iscrizione e la partenza sono previste alle 9.30 allo Chalet dei giardini pubblici di Ravenna. Alla manifestazione prenderanno parte Andrea e Sofia Collinelli, campioni di ciclismo.

Si tratta di una pedalata di 25 km, adatta a tutti e per ogni tipo di bicicletta, lungo la ciclabile del mare fino a Marina di Ravenna, con visita guidata al centro di recupero delle tartarughe terrestri e alla pineta. Al Bagno Baloo di Punta Marina ci sarà il pranzo conviviale aperto a tutti gli iscritti.

LONGEVITÀ**A FAENZA LA PIÙ ANZIANA DI TUTTA LA REGIONE**

La faentina Claudia Baccharini ha compiuto il 13 ottobre 111 anni. Si tratta della persona più anziana dell'intera Emilia-Romagna. Secondo il sito Supercentenariditalia (che però non rappresenta un dato ufficiale) sarebbe la quinta in Italia.

NATURA/2**Passione funghi: torna
la mostra micologica**

Dopo quasi due anni di assenza a causa del Covid ritorna la principale mostra di micologia della provincia di Ravenna. La 39esima edizione della Mostra Micologica è in programma nelle sale dell'ex Circo Seconda di Via Berlinguer 11, a Ravenna, sabato 23 ottobre dalle 15 alle 19 e domenica 24 dalle 10 alle 19. Appassionati e semplici curiosi potranno nuovamente ammirare i funghi esposti sui tavoli di allestimento e chiedere chiarimenti agli esperti. Ingresso libero.

**NATURA/1****IL CENSIMENTO DEGLI ALBERI MONUMENTALI**

Sono quattro gli alberi "ravennati" (tra cui il pioppo nero del Podere Pantaleone di Bagnacavallo, nella foto) tra i nuovi 70 inseriti nell'elenco regionale degli alberi monumentali. Nuovi inserimenti che portano a quasi 600 il numero complessivo delle tutele. E che potranno accedere ai finanziamenti regionali annuali per gli interventi di cura, salvaguardia e gestione. Le nuove tutele rientrano in un più generale intervento di riorganizzazione del settore che prevede anche una nuova fase di censimento. Chiunque può segnalare alla Regione alberi ritenuti meritevoli di tutela. Non solo Comuni ed Enti territoriali, ma anche singoli cittadini, associazioni, scuole grazie ad una scheda disponibile on line sul sito della Regione nella quale indicare oltre al tipo di pianta e alla sua localizzazione anche le caratteristiche salienti e allegando le fotografie. Le caratteristiche di un albero monumentale devono riguardare circonferenza del tronco, altezza, sviluppo dei rami e della chioma. E poi naturalmente età, rarità botanica, posizione dominante nel paesaggio, ma anche legame con avvenimenti storici e culturali.

EDILBLOCK**Stufe a pellet e camini****Vasta esposizione****Vendita e installazione****Montaggio e installazione
con servizio "chiavi in mano"****ESPOSIZIONE VENDITA INSTALLAZIONE
CAMINI E STUFE**

Bagnacavallo, via Liguria 1 - Tel. 0545.62637

**MAGAZZINO E RIVENDITA
MATERIALI EDILI**Villanova di Bagnacavallo,
via Cocchi 19/20 - Tel. 0545.49076**NOI CI SIAMO PER QUALSIASI PROBLEMA CON I TECNICI DELLA NOSTRA ASSISTENZA INTERNA**

TEATRO/1

Tra monologo e fumetto, amori negati e malattia mentale sul palco del Goldoni

Anteprima nazionale dell'*Oreste* con Claudio Casadio, con le illustrazioni di Andrea Bruno

Casadio in un'illustrazione di Bruno



È il teatro Goldoni di Bagnacavallo a ospitare l'anteprima nazionale di *L'Oreste*. Quando i morti uccidono i vivi, il nuovo spettacolo di Francesco Niccolini, interpretato da Claudio Casadio per la regia di Giuseppe Marini.

La piece - co-prodotta da Accademia Perduto/Romagna Teatri e Società per Attori, in collaborazione con Lucca Comics&Games - andrà in scena lunedì 25 e martedì 26 ottobre alle ore 21. Seguirà la "prima" ufficiale, prevista per il 29 ottobre al Teatro del Giglio di Lucca, in occasione del celebre festival.

Un solo attore in scena, ma non un monologo. Grazie alla mano di Andrea Bruno, uno dei migliori illustratori italiani, ciò che attende lo spettatore è ben altro: l'interazione continua tra teatro e fumetto, animato da Imaginarium Creative Studio. Le musiche originali sono firmate da Paolo Coletta.

L'Oreste è una riflessione sull'abbandono e sull'amore negato. Su come la vita spesso non faccia sconti. Claudio Casadio dà vita e voce a un personaggio difficile da dimenticare, affrontando con sensibilità attoriale il tema delicato della malattia mentale.

Dallo spettacolo è stato realizzato un libro che ne raccoglie testi e illustrazioni, pubblicato da Poliniani Editore.

La stagione del Goldoni introduce la novità degli Incontri con gli Artisti al Ridotto nel secondo giorno di rappresentazione (l'ingresso agli Incontri è gratuito): Casadio incontrerà pertanto il pubblico martedì 26 ottobre alle ore 18 (posti limitati, si consiglia la prenotazione al numero 0545 64330 o 0546 21306)

Biglietti: prevendita e prenotazioni telefoniche lunedì 25 e martedì 26 ottobre dalle 10 alle 13 allo 0545 64330.

TEATRO/2

AL SOCIALE IL DOPPIO VIAGGIO DI OSCAR DE SUMMA

Uno dei più apprezzati protagonisti della scena italiana a Piangipane con *L'ultima eredità*

La rassegna "Al Sociale" ospita sabato 23 ottobre (ore 21) al teatro di Piangipane Oscar De Summa, autore e protagonista de *L'ultima eredità*.

Tra gli artisti più apprezzati della scena teatrale italiana, De Summa compie con questo monologo un doppio viaggio, geografico ed emotivo. Il percorso del protagonista verso casa per l'ultimo saluto al padre morente è anche il percorso di ritorno verso quell'infanzia e quell'adolescenza da cui era fuggito. Con l'arrivo della morte, di riflesso, l'eredità in gioco è la riscoperta del valore della vita. I biglietti (intero a 12 euro, ridotto per i residenti di Piangipane) sono in vendita online su ravennateatro.com e vivaticket.it.

Prevendita telefonica al numero 333 7605760. Possibilità di cena con cappelletti del Bar dei Fiori di Piangipane dopo la rappresentazione su prenotazione al 333 7605760.



TEATRO/3

A Conselice con Slot le prove d'attore di Quattrini, Barale e Conte

Sabato 23 ottobre alle 21 al teatro comunale di Conselice la stagione prosegue con *Slot*, spettacolo sul gioco d'azzardo che vede in scena Paola Quattrini, Paola Barale e Mauro Conte in tre difficili prove d'attore, per una commedia "capace di esplorare l'animo umano in profondità, andando a sfiorare le intimità di una famiglia alla deriva che, solo cedendo a grandi compromessi, può sperare di farcela", si legge nella cartella stampa.



NEI CLUB

Al Bronson il progetto di Ater sulla musica dal vivo: improvvisazioni con Sinigallia, Viterbini e Ice One



Arriva il 22 ottobre al Bronson di Madonna dell'Albero il primo tour di "Biglia - palchi in pista", il nuovo circuito di Ater Fondazione dedicato alla musica dal vivo. Ad inaugurare sarà il progetto ON, un originale trio composto da Riccardo Sinigallia (noto cantautore, autore e produttore romano), Adriano Viterbini (fondatore dei Bud Spencer Blues Explosion) e

Ice One (produttore discografico, rapper e disc jockey). I tre artisti saliranno sul palco arricchendo la dimensione live con un'installazione di schermi su cui saranno proiettate le immagini in diretta delle loro mani sugli strumenti e diverse rappresentazioni grafiche del suono (oscilloscopi, analizzatori di spettro...), con un coinvolgimento delle persone in sala. Il rituale prevede un unico presupposto: l'improvvisazione pura.

Riapre il Mama's: venerdì il romanzo di "Marco Trionfale", sabato il concerto della Bandeandrè

Riapre il Mama's, storico circolo di via San Mama, a Ravenna. Venerdì 22 ottobre dalle 21,30 verrà presentato il romanzo *Albeggerà al tramonto* (Marsilio) con gli autori Mirta Contessi, Leonardo Fedriga e Franco Costantini (in arte Marco Trionfale). Sabato 23 ottobre al Mama's torna invece la musica dal vivo con la Bandeandrè, storica band ravennate capitanata da Gianluigi Tartau e Nazzarena Galassi, impegnata in un nuovo omaggio a Fabrizio De André.

AUTUNNO
2021

ZERO
CINQUE
QUARTO
ATTO

**RASSEGNA DI
IMPROVVISAZIONE
TEATRALE**

23/10 - SOTTO A CHI TOCCA
06/11 - IMPRO
13/11 - SOTTO A CHI TOCCA
20/11 - IMPRO

INIZIO SPETTACOLI H 21:00

SALA STROCCHI
VIA MAGGIORE 71 - RAVENNA

POSTI LIMITATI
PRENOTAZIONE E GREEN PASS
OBBLIGATORI

05QUARTOATTO@GMAIL.COM
351 8168504

TEATRO/4



LE BUGIE BIANCHE DI ALESSANDRO BERTÌ APRONO "FÈSTA"

Dopo l'anteprima del 17 ottobre, torna Fèsta, rassegna di teatro contemporaneo a cura di E Production e Ravenna Teatro, che si svolgerà interamente alle Artificerie Almagià e propone undici spettacoli. Partenza giovedì 28 ottobre con Alessandro Bertì, che presenta *Black Dick - bugie bianche*. *Capitolo primo*, in cui ripercorre la storia dell'immagine del corpo del maschio nero nelle società bianche, in particolare negli Usa.

FAMIGLIE

Tra burattini e giocolieri tornano all'Almagià "Le arti della Marionetta"

L'Opera Buffa del Teatro Verde di Roma inaugura la stagione per ragazzi del Drago

Si apre domenica 24 ottobre a Ravenna il sipario sulla XXXIII edizione della stagione di teatro di figura dedicata alle famiglie "Le arti della Marionetta", organizzata dal Teatro del Drago. Il cartellone prevede spettacoli di compagnie, tutte di livello nazionale, laboratori, workshop, incontri editoriali e prime assolute.

Gli spettacoli si svolgeranno la domenica pomeriggio alle 17 alle Artificerie Almagià, con prenotazione consigliata (tutti i giorni è attivo il numero 392 6664211 dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18; nelle giornate di spettacolo dalle 9 alle 16).

Fra le novità di questa edizione, la sezione "Le arti vanno a scuola", che unisce alcune matinée alle compagnie presenti in cartellone.

Inaugura la stagione domenica 24 ottobre alle ore 17 il Teatro Verde di Roma con lo spettacolo *Opera Buffa (nella foto)*. Un fantasioso viaggio nella musica attraverso due burattinai, mimi e giocolieri, che unisce il teatro d'attore all'antica arte della figura, per ripercorrere alcune delle più note arie del repertorio italiano. Nella stessa giornata, alle 20,45 prima sinergia con la Rete Almagià, per l'evento di chiusura della quarta edizione del Festival Sclab (vedi pagina 14).

Da anticipare poi l'evento del 31 ottobre, primo appuntamento della sezione di "Almagià in Festa", tutto dedicato ad Halloween. Per l'occasione, si terrà uno spettacolo di burattini a cura di Mauro e Andrea Monticelli e a seguire la celebrazione del rito di passaggio celtico, con anche laboratori a tema.

La stagione poi proseguirà fino al 26 febbraio mentre in marzo al museo La Casa delle Marionette si svolgerà una mini rassegna domenicale per dare risalto e opportunità a piccole e nuove produzioni.

Biglietteria aperta il giorno di spettacolo dalle 10.30 alle 12.30 e sempre un'ora prima di inizio rappresentazione. Biglietti a 7 euro per gli adulti, 5 i bambini (2 adulti e 2 bambini a 20 euro); "Fagiolino Card" con 10 ingressi a 50 euro.



IL FESTIVAL

A Faenza con Meme lo scrittore Paolo Nori, lo spettacolo *Docile* e la mostra di Enrico Fedrigoli

Prosegue a Faenza il festival Meme, a cura della compagnia teatrale Menoventi. Venerdì 22 ottobre alle 21 al teatro Masini è in programma un incontro sulla letteratura russa "e le sue conseguenze" con lo scrittore **Paolo Nori**, autore del romanzo *Sanguina ancora* (Mondadori, 2021).

A seguire concerto per chitarra e flauto con **Donato D'Antonio** e **Vanni Montanari** con musiche originali e trascrizioni per flauto e chitarra di autori russi e dell'Est europeo. Sabato 23 ottobre (alle 21) al teatro Masini va in scena *Docile* (una produzione dei padroni di casa **Menoventi**, in collaborazione con **Masque Teatro**), spettacolo di Gianni Farina e Consuelo Battiston (con la stessa Battiston in scena insieme al Premio Ubu Andrea Argentieri).

La pièce narra la storia di un disagio sociale utilizzando un'alternanza tra diversi registri formali che intende testimoniare lo stordimento delle classi subordinate di fronte a uno scenario che sembra situato fuori dal loro intendimento.

Sempre sabato 23 ottobre inaugura al Museo Carlo Zauli alle 18.30 la mostra "*Albedo*" del fotografo **Enrico Fedrigoli** (a cura di Simone Azzoni), per un percorso tra fotografia e ceramica. Resterà visitabile fino al 13



Consuelo Battiston dei Menoventi (in scena sabato 23 al Masini) in uno scatto di Enrico Fedrigoli, fotografo che sarà in mostra al Museo Carlo Zauli del 23 ottobre al 13 novembre, nell'ambito di Meme

novembre martedì e giovedì dalle 14 alle 17; mercoledì, venerdì e sabato alle 10 alle 13. Ingresso gratuito.

Il festival terminerà il 30 ottobre, alle 18 alla Casa della Musica di Faenza con "*Adunanza*", un ritrovo che permetterà ai partecipanti della precedente edizione, svoltasi online, di incontrarsi per la prima volta in presenza, e di conoscere insieme a tutti i curiosi i percorsi futuri. Le guide Anna Amadori, Beatrice Cevolani e Consuelo Battiston racconteranno i progetti per adulti, ragazzi e bambini che prenderanno vita durante l'inverno.

LIBRERIA SCATTISPARSI

Dove trovi i libri che non sapevi di cercare

CON 2 SALE DI CONSULTAZIONE DOVE ESPLORARE

APERTA TUTTI I GIORNI DOMENICA COMPRESA

dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20

Ravenna
Via Sant'Agata 8
Tel. 393 9777780

scattisparsiphot@gmail.com
www.scattisparsi-libreria.com



MAREMAGNUM

LIBRERIA
SCATTISPARSI

libri di seconda mano e foto d'epoca

JAZZ

Dal tributo a Dalla con Servillo al rap con trombone, fino alla cantante parigina

Tre concerti di Crossroads tra Piangipane e Madonna dell'Albero



Dj Gruff e Gianluca Petrella, attesi al Bronson

Altri tre appuntamenti nel giro di pochi giorni in provincia di Ravenna nell'ambito del festival itinerante di jazz e dintorni, Crossroads.

Venerdì 22 ottobre dalle 21.30 al teatro Sociale di Piangipane va in scena un omaggio a Lucio Dalla con un trio dall'ormai lungo affiatamento, formato da **Pepe Servillo**, **Javier Giroto** e **Natalio Mangalavite**. La fama del casertano Pepe Servillo è legata innanzi tutto al suo ruolo di frontman degli Avion Travel; il pianista e compositore argentino Natalio Mangalavite è stato una solida spalla per Paolo Fresu e Horacio "El Negro" Hernandez, oltre che per Ornella Vanoni; Javier Giroto, anche lui argentino, deve la propria fortuna in Italia al successo del suo gruppo Aires Tango oltre che alle collaborazioni con i principali jazzisti di

casa nostra.

Ecco poi due appuntamenti che rientrano anche nel cartellone autunnale di **Ravenna Jazz**.

Sabato 23 ottobre dalle 21.30 al Bronson di Madonna dell'Albero due punti di riferimento nei rispettivi ambiti musicali: **DJ Gruff** è uno dei protagonisti della storia del rap italiano, tra i padri fondatori dell'hip hop di casa nostra; **Gianluca Petrella** è uno dei trombonisti jazz più ammirati sulle scene internazionali. Assieme, danno vita a un duo nel quale le sonorità del rap, l'hip hop e il turntablism confluiscono nelle strutture della sperimentazione.

Giovedì 28 ottobre dalle 21.30 si torna al teatro Sociale di Piangipane con la parigina Camille Bertault, cantante jazz, "star" dei social, quasi per caso.

MUSICA CLASSICA

Alla Basilica di San Francesco un omaggio a Beethoven

Domenica 24 ottobre alle ore 21.15 l'intera Basilica di San Francesco si animerà con l'undicesimo appuntamento di Musica&Spirito, grazie a solisti, coro e orchestra della Cappella omonima (**nella foto**). La serata sarà il frutto di un progetto reso possibile grazie alla collaborazione tra Capit e cooperativa Mosaici Sonori con l'Associazione Italo-Tedesca di Ravenna. L'idea, già in programma per lo scorso anno, ha subito un rinvio a causa della situazione emergenziale.

La serata di domenica sarà dedicata esclusivamente a Beethoven per celebrare il duecentocinquantenario anniversario della sua nascita (1770). Il focus verrà posto sull'esecuzione della "Sinfonia n°1" op. 21, composta nel 1800, e della "Fantasia Corale" per pianoforte, solisti, coro e orchestra, op. 80, composta nel 1808. In questa composizione la parte corale già prelude a quello che sarà il quarto movimento della Sinfonia n. 9.

La direzione è affidata a Stefano Bartolucci, mentre Simona Santini sederà al pianoforte.

Il Lugo Flute Festival dal 22 al 24 ottobre tra Scuola Malerbi e chiesa del Pio Suffragio

Tre giorni di masterclass e concerti: da venerdì 22 a domenica 24 ottobre la Scuola di Musica "F.lli Malerbi" e la Chiesa del Pio Suffragio ospitano la prima edizione del Lugo Flute Festival.

Si comincia il 22 e il 23 ottobre alla Scuola di Musica "F.lli Malerbi" con masterclass alla presenza dei docenti Domenico Alfano (primo flauto del Teatro Comunale di Bologna), Carlo De Matola (direttore artistico del Concorso Internazionale di Flauto "Emanuele Krakamp") e Marco Zoni (primo flauto del Teatro alla Scala di Milano).

Sabato 23 ottobre sarà anche il momento dei concerti. Alle 21 nella Chiesa del Pio Suffragio Domenico Alfano, Carlo De Matola e Marco Zoni al flauto, accompagnati da Chiara Cattani (docente di clavicembalo presso il Conservatorio di Benevento) al cembalo, proporranno musiche di Sammartini, Bach, Vivaldi e Bach.

Domenica 24 ottobre alle 18.30, sempre nella Chiesa del Pio Suffragio, l'orchestra ai flauti "Lff Ensemble" accompagnerà il solista Marco Zoni nell'eseguire le melodie di Mozart, Tchaikovsky, Pachelbel, Gottschalk e Fauré.



IL FESTIVAL

I GRANDI VIOLONCELLISTI BRUNELLO E SOLLIMA ALL'ALMAGIÀ PER "SCLAB"

Sul palco anche un'orchestra composta da bambini e ragazzi

Torna a Ravenna il festival "Scrab", con l'obiettivo di accogliere nuove generazioni di musicisti, capaci di mettersi in relazione in maniera diretta con il pubblico. A partire dall'orchestra d'archi "Scrab", composta da bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Appuntamento dal 21 al 24 ottobre alle Artificerie Almagià, ingresso gratuito su prenotazione scrivendo a festivalsclab@gmail.com oppure su www.sclabstringsandsoda.it.

Si parte il 21 ottobre nel segno della partecipazione con T_Suono, performance sonora aperta a 15 partecipanti a partire dagli 8 anni di età.

Il 22 ottobre sarà la volta del compositore Carlo Galante insieme al Quartetto Fauves. In un dialogo aperto al pubblico, racconteranno e suoneranno live le



affascinanti sperimentazioni sonore di George Crumb – in programma Black Angels – e "Autoritratto con fantasma" di Carlo Galante.

I celebri violoncellisti Mario Brunello e Giovanni Sollima (**foto**) saranno ospiti il 23 ottobre con un programma a sorpresa. A pochi giorni dal loro compleanno, chiederanno un regalo al pubblico che interverrà per festeggiare con la loro musica.

Chiederanno, a chi vorrà, di portare un violino, una viola o un violoncello, da donare a termine della serata ai ragazzi dell'Orchestra d'archi Scrab, che affiancherà i due violoncellisti nella seconda parte del concerto.

Chiude il 24 ottobre la quarta edizione del Festival "Lmcne! La musica classica non esiste!", l'anteprima di una serie di incontri in collaborazione con l'Istituzione Biblioteca Classense. Con un linguaggio diretto, ludico e intuitivo, il progetto vuole mostrare analogie e differenze fra le musiche del passato e quelle della contemporaneità, compresi i reel di Instagram. Ospite l'Orchestra LiberaMusica di Pesaro.

Ogni sera sarà presente il punto prestito e lettura allestito dai volontari dell'Istituzione Biblioteca Classense.

MUSICA COLTA

Al Mic "Soavi Armonie" tutte le domeniche fino a fine novembre. Il 24 ottobre il Duo Equinox

Ha inaugurato domenica 17 ottobre "Soavi Armonie", rassegna curata da Donato D'Antonio in collaborazione con la scuola di Musica Sarti, che si propone di fare incontrare arte e musica classica nelle sale del Mic, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Ogni domenica mattina, alle 11.15, fino alla fine di novembre, le sale museali saranno allietate da concerti con repertori che spaziano da Bach e Scarlatti a Jobin, Hancock e Piazzolla. Il concerto del 24 ottobre si intitola "Ciao Italia!" e vedrà protagonista il Duo Equinox (Fabio Montomoli alla chitarra, Giovanni Lanzini al clarinetto) con musiche di Rossini, Paganini, Puccini. Il programma proseguirà domenica 31 ottobre con "Omaggi Estoni", duo di chitarre con Donato D'Antonio e Tiit Peterson (musiche di Espere, Piazzolla, Granados).

CLASSICA

L'omaggio a Mariani dell'orchestra Maderna per "Ravenna Musica"

E ai Concerti della domenica il violinista Enrico Onofri

LIRICA

Il debutto di Valentini e De Angelis alla stagione d'opera dell'Alighieri

L'isola disabitata di Haydn il 23 e 24 ottobre in una coproduzione internazionale, a cura di Fanny & Alexander. Con l'ensemble Dolce Concerto

Il rapporto tra voce umana e virtuosismo strumentale italiano nel Seicento è il tema che innerverà il concerto di domenica 24 ottobre, alle 11 al Palazzo dei Congressi di Ravenna, quarto dei Concerti della Domenica dell'Associazione Mariani.

A ripercorrere quel particolare periodo, saranno il violinista Enrico Onofri, direttore principale della Filarmonica Toscanini di Parma e uno dei migliori solisti della scena internazionale tanto da meritarsi nel 2019 il Premio Abbiati, e il gruppo da lui creato, l'Imaginarium Ensemble (nella foto in basso). Proporranno composizioni di Aurelio Virgiliano, Giovanni Paolo Cima, Francesco Rognoni, Richardo Rognono, Biagio Marini, Marco Uccellini, Alessandro Stradella, Isabella Leonarda, Francesco Antonio Bonporti, Arcangelo Corelli.

È dedicato invece ad Angelo Mariani nel 200° anniversario della nascita, il concerto inaugurale della stagione "Ravenna Musica" curata dalla stessa associazione, che si svolgerà mercoledì 27 ottobre al teatro Alighieri con inizio alle ore 21.

A eseguire l'omaggio a colui che è considerato il primo direttore d'orchestra in senso moderno, saranno l'Orchestra Bruno Maderna e il soprano Valentina Corò diretti dal noto maestro ravennate Nicola Valentini, (foto a fianco) considerato uno dei giovani direttori italiani più brillanti e talentuosi.

Valentina Corò si è laureata invece in canto lirico presso il Conservatorio di Venezia; già vincitrice del Primo Premio e del Premio Speciale Offerto dalla Fondazione Renata Tebaldi presso il Concorso Internazionale Voci Emergenti Tullio Serafin 2019, ha vinto il Premio Giovani Talenti al XXXI Concorso internazionale Ismaele Voltolini.

Il programma del concertocprevede ouverture e arie da opere di Verdi, Rossini, Wagner con una sorpresa in apertura. Prezzi da 7,50 a 30 euro.



Il giovane maestro ravennate Nicola Valentini sarà protagonista all'Alighieri alla stagione d'opera il 23 e 24 ottobre e anche al primo concerto della stagione dell'associazione Mariani (vedi articolo a sinistra) mercoledì 27 ottobre



Un'isola come una stanza, il suo perimetro il confine del mondo, ai suoi vertici quattro personaggi che si perdono e si ritrovano: il percorso della Stagione d'Opera 2021/22 del Teatro Alighieri di Ravenna si inaugura con un... felice naufragio, quello su *L'isola disabitata* di Haydn, in scena sabato 23 ottobre, alle 20.30, e domenica 24 alle 15.30.

La prima di questo progetto curato da Fanny & Alexander, una coproduzione internazionale che vede l'Opéra de Dijon al fianco dell'Alighieri, coincide con il debutto di Luigi De Angelis e Nicola Valentini rispettivamente alla regia e alla direzione di un'opera nella loro città. Con la consapevolezza di quanto il libretto di Metastasio che Haydn mise in musica per la corte degli Esterházy si presti a riflessioni sulla solitudine e l'isolamento, la nuova produzione esplora il sottile confine fra reale e virtuale, mentre sulla scena scorrono immagini dell'isola siciliana di Marettimo, nelle Egadi.

Valentini dirige l'Ensemble Dolce Concerto con Jacopo Raffaele al fortepiano e le quattro voci sono quelle dei soprani Giuseppina Bridelli e Anna Maria Sarra, del tenore Krystian Adam e del basso Christian Senn; accanto a De Angelis – che cura scene, luci e video oltre alla regia – Chiara Lagani per drammaturgia e costumi e Andrea Argentieri, come aiuto regia e video.

In questa deliziosa favola illuministica, Costanza (Giuseppina Bridelli) e la sorella minore Silvia (Anna Maria Sarra) sono state abbandonate al proprio destino su un'isola deserta e qui sbarcano Gernando (Krystian Adam), marito di Costanza, e l'amico Enrico (Christian Senn). Costanza,

convinta di esser stata disertata da Gernando, ha educato Silvia a temere gli uomini, ma questo non impedisce alla giovane di fare esperienza del primo turbamento amoroso provocato dall'incontro con Enrico. Nonostante le incomprensioni, Costanza infine apprende che Gernando si è separato da lei soltanto perché rapito dai pirati ed Enrico si dichiara a Silvia. Attraverso l'influenza dell'*Orfeo ed Euridice* di Gluck, quest'opera in due parti rappresenta un unicum nel teatro musicale di Haydn, segnata com'è dalla scomparsa di recitativi secchi a favore di un costante fluire della musica che le conferisce una natura particolarmente moderna. Le pagine includono inoltre una splendida ouverture drammatica nello stile delle sinfonie *Sturm und Drang*, mentre si conclude con un imponente quartetto in cui i protagonisti sono accompagnati da quattro strumenti concertanti – violino, violoncello, flauto e fagotto – che anticipa il Mozart de *Il ratto dal serraglio*.

La Stagione Opera continua con il felliniano *Il viaggio di G. Mastorna* (4 novembre) musicato da Matteo D'Amico per la regia di Valter Malosti, appuntamento in "trasferta" al Teatro Bonci di Cesena per cui è previsto il servizio navetta da Ravenna a Cesena e ritorno.

In occasione dell'apertura della Stagione d'Opera, per gli over 65 sono a disposizione due biglietti omaggio per *L'isola disabitata*, da richiedere alla Biglietteria del Teatro.

Informazioni e biglietti 0544 249244 www.teatroalighieri.org. Biglietti da 20 (15 ridotto) a 40 euro (35 ridotto); speciale giovani under 18 a 5 euro.

NOTTE
D'ORO
SPAZI APERTI
RAVENNA
22 ottobre 2021
dalle ore 19 visite guidate,
apertura dei monumenti, mostre

APERTURA DEI MONUMENTI

- * Basilica di S. Vitale
- * Mausoleo di Galla Placidia
- * Basilica di S. Apollinare Nuovo
- * Museo Nazionale
- * Battistero degli Ariani
- * Basilica di S. Apollinare in Classe
- * Tomba di Dante
- * Museo Dante
- * Casa Dante
- * Domus dei Tappeti di Pietra
- * Cripta Rasponi
- * Palazzo Rasponi dalle Teste
- * Mar Museo d'Arte della città
- * Biblioteca Classense
- * Palazzo Baronio

Un'iniziativa del Comune di Ravenna in collaborazione con il Comitato Spasso in Ravenna Confesercenti, Confcommercio, CNA e Confartigianato del Comune di Ravenna

Il programma completo su:
turismo.ra.it



#myRavenna

L'evento è realizzato grazie alla preziosa collaborazione con l'Opera di Religione della Diocesi Ravenna-Cervia, la Direzione Musei Emilia-Romagna, la Fondazione RavennAntica, la Biblioteca Classense e il MAR, Museo d'Arte della città di Ravenna

INCONTRI LETTERARI

**Con Matteo Codignola alla Classense
si parla di editoria (e della fiera di Francoforte)**

Mercoledì 27 ottobre alla biblioteca Classense prosegue la rassegna di incontri letterari "Il Tempo Ritrovato", a cura di Matteo Cavezzali. L'appuntamento (dalle 18) è con lo scrittore Matteo Codignola e il suo "Cose da fare a Francoforte quando sei morto" (Adelphi). Un diario dalla Buchmesse di Francoforte, la fiera delle fiere del libro, ma anche un bestiario dei personaggi (più o meno improbabili) che la popolano e una sorta di guida al mestiere dell'editoria.

**Matteo Cavezzali presenta il suo "Icarus"
al centro sociale di piazza Medaglie d'oro**

Giovedì 28 ottobre alle 20.30 al centro sociale La Quercia di piazza Medaglie d'oro, a Ravenna, lo scrittore Matteo Cavezzali presenta il suo "Icarus", il suo primo (e premiato) romanzo, sulla "ascesa e caduta di Raul Gardini".

**"L'ultima magia" di Marco Santagata,
con il fratello Giulio e Michela Borsari**

Venerdì 22 ottobre alle 18 alla biblioteca Classense di Ravenna continuano gli incontri del Centro Relazioni Culturali con la presentazione de "L'ultima magia. Dante 1321" (Guanda) di Marco Santagata. A quasi un anno dalla scomparsa dell'autore, straordinario intellettuale e studioso di Dante, Petrarca e Boccaccio, il fratello Giulio Santagata, conosciuto e apprezzato economista, e Michela Borsari, fondatrice e membro del Consiglio scientifico del Festival della Filosofia di Modena, incroceranno le loro rispettive visioni di quest'ultimo lascito letterario che, per innovazione metodologica e alta prova di stile, costituisce quasi una sorta di testamento di una delle voci più importanti del panorama degli studi sulla letteratura italiana. Il testo indaga le ultime vicende di Dante con estrema attenzione alle fonti storiche e documentarie.

**Al Salone dei Mosaici il poeta Alessandro Rivali
e l'intervista a Mary de Rachewiltz, figlia di Ezra Pound**

Venerdì 22 ottobre alle ore 18.30 per il ciclo di conferenze organizzate al Salone dei Mosaici di Ravenna dall'Associazione Tessere del 900 sull'influsso di Dante sulla cultura, l'arte e la politica del 900, si terrà un dialogo con Alessandro Rivali, poeta genovese, sul suo libro "Ho cercato di scrivere paradiso. Ezra Pound nelle parole della figlia: conversazioni con Mary de Rachewiltz" (Mondadori) Durante la serata sarà proiettata l'intervista a Mary de Rachewiltz.

**Si parla della biodiversità del Mediterraneo
all'ultima Conversazione dantesca**

Ultima Conversazione Dantesca alla biblioteca Classense di Ravenna: il 26 ottobre alle 17.30 l'esperta Claudia Gili (ex direttrice dell'Acquario di Genova) dialogherà con la docente universitaria Laura Airolodi sul Mediterraneo e la sua biodiversità.

**Elena Di Fazio presenta a Faenza il suo romanzo
Premio Urania 2020**

Venerdì 22 ottobre alle 20 allo studio Ahab di Faenza, in via San Michele 3, verrà presentato *Resurrezione*, edito da Mondadori, romanzo con cui Elena Di Fazio ha vinto il Premio Urania 2020. Dialoga con l'autrice Rolando Leotta.

CINEMA


IL NIGHTMARE PARTE CON "L'ORRORE" DELLA GUERRA

Sabato 23 ottobre dalle 21 al pala congressi di Largo Firenze, in centro a Ravenna, anteprima del Nightmare Film Fest (che si terrà dal 30 ottobre al 6 novembre) con la proiezione di "They Shall Not Grow Old", documentario prodotto e diretto da Peter Jackson nel centenario della fine della Prima Guerra Mondiale. Centinaia di filmati messi a disposizione dall'Imperial War Museum e archivio storico della BBC, sapientemente rimasterizzati, colorati e dotati di sonoro.

ARTE

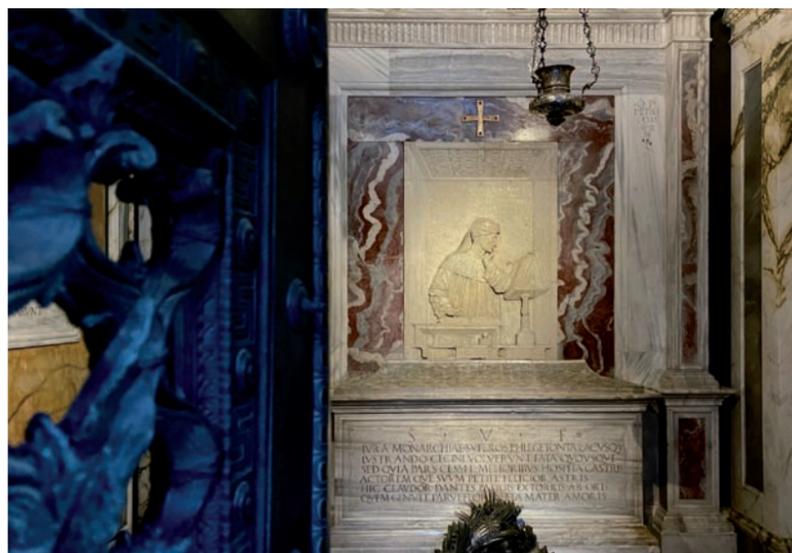
**Prorogate le "Visioni del contemporaneo" di Faenza
Due iniziative nel weekend**

Alla chiesa di S. Maria dell'angelo di Faenza è stata prorogata fino al 6 novembre la mostra "Dante. Visioni del contemporaneo", a cura di Alessandra Carini, Giovanni Gardini, Marco Miccoli (martedì 16-18.30; venerdì 16-18.30; sabato 10-12.30/ 16-18.30).

Sono in programma alcune iniziative. Venerdì 22 ottobre dalle 18 "Dante presente", performance poetico-musicale di Martina Campi e Mario Sboarina (a seguire dialogo con Michele Donati). Sabato 23 ottobre dalle 18 conversazione su "Dante nell'arte contemporanea" con i curatori Carini e Miccoli

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini


Ravenna pietosa e il cruccioso poeta


Nel 1922 la Libreria Editrice Fiorentina dava alle stampe *Ravenna Felix*, un libro del sacerdote forlivese Tommaso Nediani. L'opera faceva parte della collana «Città e terre Mistiche» di cui era direttore lo scrittore e poeta danese Giovanni Joergensen. L'autore, nel rileggere l'antica storia di Ravenna, non poteva non soffermarsi su Dante, al quale dedicava l'ultimo capitolo della sua opera. Inoltre, già nell'introduzione Nediani si soffermava sulla sua figura e sul suo profondo legame con la città: «Il Cantore dei tre regni, viene nel suo triste esiglio a battere alla porta dell'ospitalità Ravegnana. E risponde aprendogli l'anima Guido Novello da Polenta. Entra il cruccioso poeta e qui spiana l'ardua fronte, alla serenità, se non al sorriso. La Ravenna mistica delle Basiliche gli appresta la pace arcana del suo San Francesco, e le ombre fresche della sua Pineta, dove è il polline fecondo dell'arte vera e della grande poesia [...]. Così le Basiliche Cristiane di Ravenna gli parlano de' Santi e degli Eroi [...]. E Ravenna pietosa sparse de' suoi eletti balsami l'anima ferita, ne coronò di lauro la fronte gelida e gli apprestò la tomba presso la Chiesa di San Francesco, e la gloria nell'immortalità. Virtute et Honori. His non caedo malis! Ma è l'anima di Ravenna profondamente mistica che piacque e fu cara al Divino poeta e lo consolò nell'esiglio; ed è cara a quante anime oggi sognano una elevazione divina pur nella nostra condizione di mortali per questa selva selvaggia della vita».

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 - 19.30

DAL 21 AL 24 OTTOBRE

PORTICO via Corrado Ricci 17
 tel. 0544 212614;

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
 124 - tel. 0544 402514;

CARIOLI via Epaminonda Farini 83
 (S. Pietro in Vincoli) - tel. 0544 551007.

DAL 25 AL 31 OTTOBRE

DEI MOSAICI via delle Industrie 88
 tel. 0544 456588;

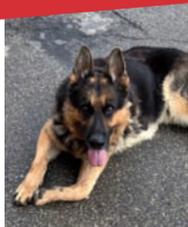
COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
 124 - tel. 0544 402514;

COMUNALE 3 via Po 18
 (Porto Corsini) - tel. 0544 446301.

 + APERTURA TUTTI I GIORNI
 DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
 24 ORE AL GIORNO
 servizio diurno 8 - 22.30
 servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Abbandonato
 124 - tel. 0544 402514.
+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



FRITZ

Lui è Fritz, cinque anni di splendore, socievole, non espertissimo al guinzaglio ma pronto ad apprendere! Si è dovuto separare

dall'amico umano di una vita, ed ora è solo nella grande casa... Si affeziona in fretta, è davvero desideroso di contatto; chi lo adatterà potrà compiere un percorso di inserimento in famiglia grazie ad un amico educatore che ha preso a cuore la sua triste storia. Se volete donargli una nuova vita chiamate il 339 8952135!

ADOTTAMICI



FRIDA

Nera come la notte, dolce come il miele, morbida come il velluto, la fantastica Frida ha appena cinque anni e cerca una

famiglia speciale come lei!
 Per conoscerla chiamate il 333 2070079

VISIBILI E INVISIBILI



La Sicilia diventa una caricatura nel divertente film del ravennate Pondi

di Francesco Della Torre

School of Mafia (di Alessandro Pondi, 2021)

Il capomafia Frank Maciano muore in maniera accidentale e demenziale cadendo dal ponte di Brooklyn e a New York si teme una guerra tra cosche; poiché gli "eredi al trono" delle tre famiglie affiliate non hanno alcuna intenzione di seguire le orme dei padri; questi ultimi, da veri boss quali sono, rapiscono i loro figli per spedirli a Palermo al cospetto di Mr. T, che terrà loro delle vere e proprie lezioni di mafia.

School of Mafia è il terzo film del regista ravennate Alessandro Pondi ed è uscito a fine giugno su precisa scelta di regia e distribuzione, atta a invogliare il pubblico a tornare in sala attraverso il più classico dei generi nostrani, la commedia all'italiana, tanto cara all'autore.

Commedia nostrana che, già da qualche anno, ha ritrovato una sua identità grazie a titoli come *Perfetti sconosciuti* e *Smetto quando voglio*, opere riuscitissime che raccontano spaccati amari e reali del nostro tempo, mixandoli abilmente con una buona dose di autoironia e comicità.

Il film di Pondi parla di Mafia, e riesce a farlo attraverso il non nuovissimo espediente della caricatura, che trova il suo fulcro nel meravigliosamente spietato boss Mr. T, interpretato da un ottimo Nino Frassica. Le sue lezioni costituiscono la colonna vertebrale della narrazione, sono assolutamente divertenti e surreali, e sono estremamente attente a non farci dimenticare cosa sia realmente il mondo malavitoso: le gag sono continue e riuscite, prevalgono sulla storia che ha un epilogo ancor più surreale, e si incentrano sui personaggi. Riusciti i tre protagonisti, con menzione speciale per l'esordiente Michele Ragno, nei non facili panni di un istruttore di danza gay, che senza disdegnare il politicamente scorretto, mantiene equilibri e si caratterizza perfettamente nel contesto narrativo e scenografico.

Il film non ha paura di prendersi gioco di molte situazioni e stereotipi, come non teme le citazioni con i grandi classici del genere, e non, dai film di Sordi alle atmosfere western di Sergio Leone.

Interessante l'uso delle musiche, con accenni "morriconiani" in chiave rock e contemporanea, che spingono ulteriormente ritmo e comicità.

Non piacerà a tutti questa Sicilia caricaturizzata quasi come fosse un fumetto, ma lo spettatore che riuscirà a entrare nel meccanismo e ad accettare il gioco si diventerà molto. Il soggetto è basato su uno spunto di cronaca reale, adattato alle esigenze cinematografiche.

Già disponibile su alcune piattaforme streaming a pagamento, il film si può trovare ancora in qualche sala per poi approdare nelle prossime settimane su Sky.

MUSICA FRESCA O DECONGELATA



Largo al non-finito del pop

di Francesco Farabegoli

Salmo - FLOP (Machete Empire, Columbia, 2021)

C'è tutta una storia parallela della musica legata ai bootleg, ai dischi fantasma, alle opere non-proprio-ufficiali ma che tutti conoscono e magari apprezzano, che stanno da un lato del mercato discografico e magari non hanno fatto guadagnare soldi a nessuno - *Smile*, il capolavoro non pubblicato dai Beach Boys, ad esempio.

Dischi rimasti inediti tra un contratto discografico e l'altro, dischi registrati per metà prima che l'artista morisse, dischi-pastrocchio raffazzonati e pubblicati per tirar su due dollari per le droghe. Non se ne parla mai troppo perché è roba che è stata tolta dal catalogo o su cui l'idea classica di musica non s'accorda - se Jeff Buckley avesse finito quel disco, sarebbe stato uguale o diverso? E chi lo sa. È parte del fascino.

Questa idea laterale di musica, in ogni caso, da qualche anno s'è presa il pop. I migliori dischi pop che escono, i più discussi e intensi, hanno sempre a che fare con questa idea tardomichelangeloesca di non-finito. Kanye West, ad esempio, che proprio quest'anno ha pubblicato un'opera poderosa (*Donda*, un disco che ha diviso tantissimi, lunghissimo, spesso pretestuoso, persino raffazzonato). Sono i dischi che preferisco: girano su un'idea difficile da ricostruire ma vagamente intuibile sullo sfondo della musica.

Delle popstar che abbiamo in Italia, il personaggio più vicino a questa idea di musica è Salmo. Da *Hellvisback* in avanti i suoi dischi sono tentativi falliti di scolpire un personaggio verosimile-ma-sfuggente che si rifletta nella sua esistenza e lo assolve dai peccati che un immaginario Omero del rap italiano lo costringe a continuare a commettere.

A questo fallimento di ricostruzione del sé ha dedicato un intero disco, intitolato *Flop* e promosso come il *peggior disco di Salmo*.

Probabilmente lo è, e del resto Winston Churchill diceva che la democrazia era il peggior regime di governo ad eccezione di tutti gli altri.

Dentro a *Flop* c'è Salmo: un personaggio esagerato, complesso, autoassolutorio, sgradevole come un fratello minore, contraddittorio, onirico, studente fuoricorso di una old school che in certi momenti sembra in grado di mangiarsi a colazione e su cui in altri momenti si scaglia con in mano una latta di vernice; ultratecnico un minuto prima, pedestre in maniera quasi offensiva un minuto dopo. Perfetto resoconto dell'artista umorale discusso e divisivo che l'ha fatto uscire. Forse fa schifo, non so - ascoltandolo non viene esattamente voglia di uscire a bere birra con Salmo. Ma santiddio, non riesci a toglierlo dallo stereo.

LIBRI DA BABELE



Il nuovo Franzen non delude

di Matteo Cavezzali *

C'era grande attesa per il ritorno di Jonathan Franzen, uno degli autori americani contemporanei più influenti, a sei anni dal suo ultimo romanzo *Purity*. Il suo nuovo romanzo, *Crossroads* (Einaudi, traduzione di Silvia Pareschi), non delude le aspettative dei suoi affezionati lettori.

Ogni suo libro racconta la storia di una famiglia americana, con le sue contraddizioni, immersa nella società americana, anch'essa con le sue contraddizioni. *Crossroads* non fa eccezione.

«Lo sa perché il gruppo si chiama *Crossroads*? Perché Rick Ambrose pensava che il titolo di una canzone rock potesse coinvolgere i ragazzi». Era una scabrosa mezza verità. Era stato lui stesso a proporre quel nome, all'inizio.

«E allora gli ho chiesto, ho dovuto chiederglielo, se conosceva la versione originale di Robert Johnson. E Rick mi guarda allibito. Perché per lui, sa, la storia della musica comincia dai Beatles. Mi creda, ho sentito la versione di *Crossroads* dei Cream. So benissimo cos'è. Un gruppo di inglesi che fregano una canzone a un autentico maestro nero del blues e fanno finta che sia loro musica».

Questa scena già ci fa capire molte cose del tema centrale del romanzo che si svolge all'inizio degli anni '70. Il protagonista è Russ, il pastore della chiesa di New Prospect, un uomo alla antica, che aveva creato un gruppo di preghiera per i ragazzi. Loro però hanno preferito sostituirlo con Rick, pastore più giovane e alla moda, che capisce la musica rock. Accanto a lui alcuni personaggi memorabili: la moglie che non lo ama più e un figlio che vuole partire volontario per combattere in Vietnam ignorando gli appelli al pacifismo del padre. Insomma a Russ sta crollando il mondo addosso, per questo si rifugia tra le braccia di una vedova, diventando anch'esso un "peccatore" e dando il via a una serie di conseguenze, che proseguirà per altri due libri. *Crossroads* è infatti il primo volume della trilogia *La chiave di tutte le mitologie*.

Franzen è uno scrittore ambizioso che pretende di mettere ordine nel complesso mondo presente, facendocelo leggere alla luce dell'ultimo grande capovolgimento culturale, quello seguito al '68. Come sempre inserisce anche ragionamenti legati all'ambiente in alcune scene tra i navajos. Nelle 629 pagine di *Crossroads* c'è molta umanità, e a volte la scrittura risulta troppo fitta per entrarci davvero dentro. Franzen ha una grande maestria nel vivisezionare i rapporti umani, ma risulta a tratti troppo freddo per i miei gusti. Tra il grande maestro della sperimentazione Wallace e il grande romanziere americano di Franzen, continuo a preferire Safran Foer, che riesce a mescolare tradizione, sperimentazione e ironia, ma forse i miei gusti sono anagrafici visto che Foer è più vicino alla mia generazione.

Se dovessi fare una classifica dei libri di Franzen che mi sono piaciuti di più non saprei dirlo con certezza. *Le correzioni* fu una grandissima rivelazione, e forse è quello che mi è rimasto più impresso, ma anche *Libertà* e questo ultimo *Crossroads* non sono certo da meno. Insomma Franzen si può amare o odiare, stimare o detestare, solo una cosa non si può fare ed è ignorarlo, perché molti scrittori, anche italiani, devono a lui molto nel loro modo di narrare.

* scrittore

FULMINI E SAETTE

"A metà" (Lugo) di Adriano Zanni



INTERVISTA

«La cucina è sostenibile da sempre, non esiste un cuoco che spreca»

Vincenzo Cammerucci ha cominciato ai fornelli nel 1972 e ora è alla guida del suo Cami a Savio
«Nelle brigate vorrei vedere meno barbe e più amore per il lavoro»

CHEF BLASONATI DI ROMAGNA

Il nostro viaggio tra i cuochi più blasonati della Romagna. Dopo aver intervistato tutti gli chef stellati delle tre province, passiamo a quelli dei ristoranti che vantano un "cappello" dell'Espresso. Su R&D del 23 settembre Davide Grumbianin (Benso di Forlì)



Rispetto per il capo, sporcarsi le mani nelle bettole più infime, farsi la barba ogni mattina. È una sintesi delle regole e consigli che dovrebbe seguire un aspirante cuoco, secondo la visione del 64enne Vincenzo Cammerucci, stella Michelin con il Lido Lido di Cesenatico per dieci anni fino al 2011 quando ha aperto l'agriturismo Cami a Savio. Lo chef originario di Recanati sta portando avanti un progetto, immerso in campagna ma a due passi dal mare, che è una specie di ritorno alle origini: «Ho lasciato gli anni delle sperimentazioni e ora mi piace proporre una cucina che parte dalle materie prime che vengono dall'orto della nostra azienda».

Cammerucci, è arrivato ai piani alti della cucina italiana quando i cuochi non andavano ancora in tv. La tv ha fatto bene o male al settore?

«In principio ha fatto bene di sicuro. Canali come Gambero Rosso e Alice hanno valorizzato le competenze. Poi tutto è diventato spettacolo, in qualunque trasmissione si fa da mangiare: lei la chiama cucina quella? Purtroppo si fa apparire tutto facile e semplice e arriva un messaggio che non mostra la difficoltà del lavoro. Questo incide sui giovani che vogliono farlo».

Lei cosa insegna ai giovani che arrivano nella sua brigata?

«Prima di tutto il rispetto per il capo. Molti dicono che sono un po' duro e anche un po' stronzo ma tanti poi mi chiamano e mi ringraziano per gli insegnamenti. Sono il primo ad aiutarli a trovare altri lavori quando pensano che sia arrivato il momento di cambiare. Nemmeno l'amore è eterno, si figuri se può esserlo un rapporto di lavoro».

Cuochi si nasce o si può diventare?

«Ci vuole amore per il lavoro e questo può anche arrivare col tempo. A volte le esperienze possono avere influenze: ho visto giovani di talento rinunciare perché si sono trovati in cucine disorganizzate e ho visto giovani che hanno iniziato con poca convinzione e poi si sono fatti prendere per il contesto in cui erano inseriti».

La sua prima stagione in cucina è stata nel 1972. Quanto è cambiato?

«Avevamo i bruciatori a gasolio che andavano accesi



prima dell'arrivo dello chef altrimenti ci prendevamo i rimproveri. Si lavorava in cucine con temperature e norme igieniche ben diverse da oggi. E nessuno aveva barba e orecchini...».

Non li vuole vedere?

«Sono rimasto l'unico cuoco senza barba. Vengo da un tempo in cui se ti presentavi al lavoro senza essertela fatta venivi rimandato a casa. Sinceramente in cucina la trovo molto anti igienica. Così come mi piacciono poco quelle foto di gruppo in cucina, tutti a respirare davanti a un pianto pronto».

E le foto dei clienti a tavola?

«Di solito dico che non c'è niente da fotografare da noi perché non facciamo cose fashion ma cose da mangiare. Se ci tengono a fotografare non mi frega niente. L'importante è che anche la cucina fashion poi abbia un sapore».

«C'è un ingrediente a cui è più legato?»

«Sono nato in campagna, figlio di contadini. Direi che forse le verdure sono qualcosa che mi piace molto».

E qualcosa che non gradisce?

«Il caviale e il salmone. Ma è una cosa mia personale. Forse perché negli anni '70 nelle cucine era qualcosa di completamente nuovo e ne abbiamo usato tanto. Se mi viene servito in qualche occasione lo mangio, non lo mando indietro».

Camì è un agriturismo, avete 5 ettari di terreno che coltivate. Nel piatto arriva quello che produce?

«Per frutta e verdura è così al 90 per cento. Abbiamo un'azienda bio certificata quindi tutte le fasi devono ri-

il piatto
GiovinBacco
Sangiovese in Festa

Durante la settimana della manifestazione enologica i ristoranti del territorio propongono il **Piatto GiovinBacco** con il **Sangiovese di Romagna**

Ristorante Pizzeria Molinetto

Strozzapreti, salsiccia e Sangiovese

Punta Marina Terme (RA)
Via Sx Canale Molinetto 139/B
Tel. **0544 430248**
www.ristorantemolinetto.it

Ristorante da Coa

Vieni a scoprire le nostre proposte con il Sangiovese di Romagna

Camerlona-Mezzano (RA)
Via Via Carrarone Chiesa 29/A
Tel. **0544 521661**

Mercato Coperto Ravenna

Strozzapreti "alla vignaiuola" con spinacio fresco, guanciale croccante di Mora Romagnola e riduzione al Sangiovese

Cremoso alla vaniglia con Pera Williams stufata al Sangiovese e crumble al cioccolato

Ravenna
Piazza Andrea Costa
www.mercatocopertodiravenna.it

Ristorante Alma

Strozzapreti con ragù di castrato e Sangiovese

Spezzatino di castrato bagnato al Sangiovese

Marina di Ravenna
Viale delle Nazioni 468
Tel. **0544 530284**

Ristorante Le Favole

La nostra proposta varia ogni giorno, così potrete gustare diverse preparazioni di carne, pesce o verdure abbinata al Sangiovese di Romagna

Bagnacavallo (RA)
Via Ca' Del Vento 20/G
Tel. **0545 62470**
Chiuso lunedì e martedì

Ristorante La Campaza

Gnocchi di ortica con ragù di agnello e riduzione al Sangiovese e miele

Morbido di sqaqquerone, biscotto sableè, pere caramellate e crumble di nocciole

Fosso Ghiaia (RA)
Via Romea 395 - Tel. **0544 560294**
www.gruppolacampaza.it

Ristorante Ca' del Pino

Guancialino di Mora Romagnola con cremoso di patate e zucca violina

Sbrisolona mandorle e nocciole accompagnata da zabaione all'Albana passita di Romagna

Ravenna
Via Romea Nord 295 - Tel. **0544 446061**
www.cadelpino.it



Il 64enne Vincenzo Cammerucci nella cucina dell'agriturismo Cami a Savio, aperto nel 2011. Nei dieci anni precedenti il cuoco di Recanati è stato stella Michelin al Lido Lido di Cesenatico. Nella pagina accanto uno dei suoi piatti e l'interno del locale di Savio. L'azienda comprende una coltivazione biologica su 5 ettari di terreno

spettare delle regole precisi con controlli severi. Avere un orto che produce le materie prime significa anche capire che non tutto è disponibile tutto l'anno. E la stagione influisce. Siamo a metà ottobre ma le melanzane e le zucchine sono ripartite perché sta facendo caldo e nel menù ho ancora i fiori di zucca. Fra una settimana non ci saranno più».

E poi c'è la necessità di rispettare la sostenibilità...

«Si è sempre fatto, mi fanno ridere quelli che la scoprono come una novità. Pensano che i cuochi una volta fossero abituati a buttare le cose? Forse lo erano quelli che non erano proprietari dei ristoranti perché non erano abituati a comprare le forniture».

Andrea Alberizia

CIBI DI QUALITÀ

Aziende Informano

Le proposte della bottega di Alpine per un autunno ricco di prelibatezze



Le stagioni influenzano il nostro umore e anche il modo di relazionarci con il cibo e con la nostra casa, nido accogliente in cui ci rifugiamo appena possibile.

Ovunque fuori si aprono scorci di arancio, rosso mattone, ruggine, ocra e verde scuro e gli odori della natura si fanno più intensi. Lasciate entrare in casa i colori e le atmosfere dell'autunno, forse la stagione più romantica. Sui divani ritornano i plaid, nel living il caminetto ricomincia a dispensare calore e fiamme scoppiettanti, in cucina ricompaiono pentole con fumanti pietanze, teiere e mug, il fine serata si accompagna ad una tisana o ad una cioccolata calda. Se vogliamo far entrare l'autunno in casa facciamolo con gusto, è un gioco di equilibri e delicate alchimie.

Create ambienti pieni di calore, perché – si sa – in autunno aumenta il bisogno di coccole! Immaginate di rientrare in casa dopo una giornata di lavoro e farvi viziare con un fumante minestrone di orzo o di legumi, con una gustosa e tonificante ribollita toscana, o con i classici fagioli all'uccelletto. Queste meravigliose pietanze autunnali, un classico della cucina toscana, potete trovarle da Alpine. Inoltre tantissime altre proposte per coccolarsi con ancora più gusto fra cui una vasta selezione di formaggi italiani ed esteri e stuzzicanti salumi che potranno accompagnarvi portando gioia e tepore nelle vostre serate.

Arrivederci a presto da Sara e Cristiano. Vi aspettiamo in via Cavour 43, in centro a Ravenna.

Info: tel. 0544 32594
alpinravenna@gmail.com e su Facebook

COSE BUONE DI CASA

A cura di Angela Schiavina



Il Coulibiac di salmone

Il Coulibiac di salmone è una ricetta tradizionale russa. La preparazione è elaborata ma il risultato finale è gratificante

Ingredienti: 750 gr. di pasta di pane comune, 600-800 gr. di filetto di salmone, 50 gr. di cipolla tritata finemente, 100 gr. di burro, 100 gr. di funghi a scelta tagliati a piccoli cubetti, 250 gr. di spinaci cotti e ripassati in padella con olio e peperoncino, 2 tuorli d'uovo, rametti di aneto, un risotto fatto con 150 gr. di riso vialone nano con brodo di pesce e 150 gr. di gamberi tritati.

Preparazione: cuocete i funghi con la cipolla in 50 gr. di burro. Sul tagliere stendete metà dell'impasto di pane in un rettangolo più ampio del filetto di salmone. Spennellatelo col burro, stendetevi gli spinaci, poi il filetto di salmone. Salate, pepate, e spennellate col burro. Sopra al filetto mettete il risotto e sopra i funghi con la cipolla e foglioline di aneto. Stendete l'altra metà dell'impasto di pane e ricoprite il tutto. Tagliatelo a forma di pesce, sigillando molto bene i bordi. Pennellate la superficie con i tuorli d'uovo sbattuti e mescolati con un cucchiaino di acqua. Praticate un piccolo foro al centro (servirà per far uscire il vapore) e lasciate lievitare per 20-25 minuti. Infornare in una teglia con carta da forno e cuocere per circa 40-45 minuti a 180 gradi. La crosta deve risultare dorata e croccante. Lasciar riposare per 10 minuti e poi servire.

Invece della pasta di pane potete usare la pasta sfoglia o la pasta brisee e se volete potete cuocerlo in uno stampo rotondo con cerniera come una classica torta salata.

Accompagnarlo con una salsa è preferibile, ad esempio una salsa olandese.

LO STAPPATO

A cura di Fabio Magnani



Un Brunello 2016 strepitoso

Ci sono di quei vini talmente coinvolgenti per cui si fatica descriverli. È il caso del "Brunello di Montalcino" 2016 della cantina "La Fortuna". Un vino finissimo che a ogni sorso ti porta in terra toscana. Il ricordo della piccola frutta rossa screziata da fini spezie. Il pepe bianco dolce con una sfumatura di buccia di agrumi e un finale di rose e viole sottili. Al palato, una carezza fatta di tannino croccante e piacevole freschezza acida. Assolutamente per una fiorentina al sangue.

Ristorante Pizzeria Canto del Mare

APERTO A PRANZO E CENA
CHIUSO IL LUNEDÌ

Madonna dell'Albero (RA) Via Henri Matisse
Tel. 0544 271381 - Cell. 347 3703598

Seguici su



QUANDO HAI BISOGNO DI PRENOTARE PIÙ VELOCEMENTE.



integrations.it

VILLA SERENA

Via del Camaldolino 8, 47121 Forlì (FC)
Dir. San. Dr. Davide Dell'Amore

VILLA IGEA

Viale A. Gramsci 42/44, 47122 Forlì (FC)
Dir. San. Dr. Davide Dell'Amore

VILLA ORCHIDEE

Via Balducci 38, 47121 Forlì (FC)
Dir. San. Dr. Davide Dell'Amore

CENTRO MEDICO CERVIA

Via Bollana 39/D, 48015 Montaletto di Cervia (RA)
Dir. San. Dr.ssa Valeria Zaccheroni



PREVENZIONE

Al via la campagna vaccinale contro l'influenza e per la terza dose anticovid

Partenza il 25 ottobre, in prima linea i medici di medicina generale

Parte anche in Romagna dal 25 ottobre la somministrazione del vaccino antinfluenzale rivolto agli ultrasessantenni con o senza patologie croniche, soggetti ad alto rischio di tutte le età, per condizione patologica, fisiologica (gravidanza) o esposizione lavorativa (medici, operatori sanitari e socio sanitari, volontari del settore sanitario/sociosanitario), addetti ai servizi essenziali (insegnanti, Forze dell'Ordine, addetti al trasporto pubblico) donatori di sangue, personale degli allevamenti e dei macelli. Per tutti questi soggetti la vaccinazione sarà gratuita.

Come negli anni precedenti il vaccino sarà prevalentemente somministrato dai Medici di Medicina generale. Per evitare assembramenti e congestione degli ambulatori, quest'anno la campagna vaccinale sarà suddivisa in due fasi: dal 25 ottobre possono sottoporsi al vaccino le persone con più di 75 anni e dal 15 novembre tutti gli altri. È possibile effettuare la co-somministrazione del vaccino antinfluenzale e della terza dose del vaccino anti Covid 19, nei casi in cui siano trascorsi almeno 6 mesi dalla somministrazione della seconda dose. I medici di Medicina Generale che aderiscono alla esecuzione della vaccinazione antiCovid nei propri ambulatori, possono somministrare entrambi i vaccini. Gli altri inviteranno gli assistiti a prenotare la vaccinazione negli hub vaccinali di Ausl Romagna. Ancora una volta un ruolo centrale, è quello dei medici di Medicina Generale nell'informare e promuovere negli assistiti una migliore adesione alla vaccinazione.

L'importanza del vaccino antinfluenzale

È importante che i cittadini ai quali è raccomandata la vaccinazione antinfluenzale aderiscano. Ciò consentirà, nella fase di co-circolazione del virus influenzale e Sars-CoV-2 di ridurre le complicazioni legate all'influenza e, di



conseguenza gli accessi al Pronto Soccorso, ma anche semplificare la diagnosi e la gestione dei casi sospetti (vista la sintomatologia respiratoria sovrapponibile per Covid-19 e influenza soprattutto in età adulta).

Le misure di igiene e protezione individuale

Restano fondamentali, oltre al vaccino, le misure di igiene e protezione individuale, ampiamente diffuse in questo periodo di circolazione del Sars-CoV-2: lavarsi le mani (o utilizzare una soluzione alcolica in assenza di acqua), l'igiene respiratoria (coprirsi bocca e naso quando si tossisce o starnutisce, usando fazzoletti monouso; o ricorrendo alle mascherine chirurgiche soprattutto in presenza di sintomatologia respiratoria); evitare il contatto stretto con soggetti ammalati e i posti affollati, mantenendo comunque le distanze per il distanziamento fisico; evitare di toccarsi occhi naso o bocca.

STRUTTURE SANITARIE

Inaugurato il Centro Dialisi nel nuovo Padiglione D dell'Ospedale di Lugo



È stato inaugurato recentemente il nuovo Centro Dialisi, collocato al piano terra della nuova palazzina (Padiglione D) dell'ospedale di Lugo. È il primo servizio ad avviare la sua attività nel nuovo edificio costruito su tre piani.

Il Centro Dialisi garantirà una dotazione massima di 19 postazioni dialitiche (attualmente a Lugo sono 14) incluse due stanze contumaciali a pressione negativa. Dal punto di vista tecnico, l'offerta specialistica del nuovo Centro Dialisi verrà implementata con la possibilità di effettuare dialisi con tecnica

AFB (Acetate Free Biofiltration) che permette di trattare pazienti cardiopatici non altrimenti dializzabili con metodiche tradizionali (pazienti che attualmente devono essere trasferiti cronicamente presso l'Hub di Ravenna). L'obiettivo ambizioso è di elevare il Centro Dialisi di Lugo al medesimo livello qualitativo di quello di Ravenna, sia in termini di trattamento dei pazienti cronici che di quelli acuti, evitando il più possibile lo spostamento dei pazienti locali, sia cronici che acuti.

Questo servizio, si inserisce all'interno della progettualità complessiva della nuova palazzina, di cui si descrivono di seguito le caratteristiche e le prossime implementazioni, da qui all'inizio del prossimo anno.

Il padiglione D, composto di 3 piani, è stato costruito sull'area storicamente coperta dal Padiglione Materno Infantile, ha una superficie di circa 1670 mq a cui si aggiunge un vano tecnico impiantistico in copertura.

Il costo dell'intera struttura ammonta a 4.807.864,00 euro, comprensivi dei costi di progettazione e costruzione. Il finanziamento è così ripartito: Regione Emilia Romagna ha investito 3.750.000 euro, Ausl Romagna 1.057.864 euro.

ALIMENTAZIONE DI QUALITÀ

LE AZIENDE INFORMANO

I Formaggi Stagionati della Centrale del latte di Cesena

Con il marchio della Centrale, da 15 anni nasce una gamma di **prodotti genuini, tracciabili come origine e legati al territorio**: derivati da latte vaccino, di pecora, di capra e anche senza lattosio

Sono più di 15 anni che la Centrale del Latte di Cesena produce formaggi stagionati e, grazie alla continua ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, oggi propone ai suoi clienti una vasta gamma di formaggi, tutti tracciabili fino alla stalla di provenienza del latte e tutti legati al nostro territorio.

Partiamo da quelli che subiscono brevi stagionature (20/30 giorni): la **Caciotta Romagnola** di solo latte vaccino, il **Misto Romagnolo** di latte vaccino e ovino e il **Pecorino Romagnolo** di solo latte ovino. Sono questi grandi classici sulle nostre tavole, formaggi dalla pasta dolce, tenera e compatta e ricchi di sfumature aromatiche. E la **Caciotta** viene proposta anche "senza lattosio" e con solo caglio vegetale: acquisisce così un gusto molto delicato e naturale e risulta estremamente digeribile. Tutti questi formaggi sono perfetti su battilarde di salumi e formaggi rigorosamente abbinati a confetture e piadina romagnola.

Allunghiamo un po' le tempistiche di stagionatura (circa 60 giorni) e arriviamo alla **Rossa di Romagna** (solo latte vaccino), al **Sole di Romagna** (latte vaccino e ovino) e al **Pecorino Nero** (solo latte ovino): prodotti dalla pasta bianca friabile, saporiti ed aromatici. Anche questi non possono mancare sulle nostre tavole, abbinati a frutta fresca o miele.

Arriviamo al **Misto Delicato** (misto latte ovino e vaccino in forma da circa 3 kg), a pasta bianca semidura, friabile e dal gusto acidulo e aromatico. Al profumo alterna sensazioni di freschezza e complessità che ricordano sentori di erba e di sottobosco mentre il sapore è subito determinato dal latte ovino che arricchisce la sapidità e la succulenza e che bilancia il sapore amaricante finale. A crosta fiorita data dal *penicillium*, è perfetto come formaggio da tavola o per arricchire ripieni di pasta fresca, rustici, sformati e soufflé.

E che dire del **Formaggio di Fossa**? La Centrale del Latte di Cesena aveva in gamma questo prodotto ancor prima del riconoscimento della Dop e da quest'anno, oltre al Fossa misto (vaccino e ovino), troviamo la novità anche del pecorino Dop. Dal sapore deciso e inconfondibile per la maturazione finale nelle grotte di tufo di Sogliano al Rubicone, il formaggio di fossa Dop della Centrale del latte di Cesena, non per nulla, ha ottenuto da ONAF il premio di "Eccellenza" con il massimo dei voti. Questo formaggio,

ricco di sentori erbacei, si accompagna bene in moltissimi piatti della cucina romagnola, come antipasti, primi o secondi piatti.

Poi c'è il **Cuor di Tartufo**, una caciottina misto pecora la cui pasta viene arricchita esclusivamente con il tartufo delle colline romagnole attraverso la collaborazione con Sant'Agata Feltria Tartufi. Un prodotto caratterizzato da un gusto intenso e un aroma deciso e avvolgente, un formaggio ottimo da consumare in purezza.

Prima di concludere, merita piccolo approfondimento la **Delizia di Capra**: dal latte caprino del territorio romagnolo si ottiene questo formaggio a pasta tenera compatta dal sapore molto delicato e dal colore più chiaro rispetto ad altri formaggi, in quanto sono assenti pigmenti carotenoidi che i caprini non sono in grado di assimilare.

Finiamo ora questa carrellata con il **Formaggione di Romagna**, una forma di solo latte vaccino di circa 8 kg, stagionata per oltre 9 mesi. È un prodotto da tavola dalla pasta compatta, liscia al taglio e dal gusto molto aromatico e dolce, una vera delizia.

È bene precisare che tutti questi formaggi sono ottenuti con latte romagnolo con tracciabilità giornaliera fino alla stalla di origine e lavorati utilizzando esclusivamente sale del nostro territorio, ovvero con il Sale delle saline di Cervia.

Questo sale soprannominato "dolce", perchè quasi privo di cloruri amari, nella maturazione dei formaggi stagionati della Centrale del latte di Cesena, ne evidenzia maggiormente le note aromatiche e li rende molto equilibrati al palato.



CONSIGLI FARMACEUTICI

Il ruolo reale, efficace e naturale degli integratori alimentari

Ce ne parla la dottoressa Neri della farmacia comunale di Santo Monte di Bagnacavallo

Sono passati ormai due anni da quando si è diffusa la pandemia da Covid-19 a livello globale. Da allora, l'intera comunità scientifica si è adoperata in tutti i modi per trovare rimedi in natura e non solo, capace di prevenire o, comunque, di contrastare l'infezione. Con la paura che si è diffusa, non solo a causa dell'invisibile e subdolo virus, ma anche grazie alle innumerevoli fake news, la farmacia è stata "travolta" dalla ricerca spasmodica da parte del consumatore dell'integratore alimentare ideale. A fare chiarezza sul tema è la dottoressa Camilla Neri della farmacia comunale di Santo Monte a Bagnacavallo.

Cosa ci si può aspettare realisticamente dagli integratori alimentari?

«Va subito premesso che non sono un'alternativa valida al vaccino e alle eventuali terapie mediche incluse nei protocolli. Detto questo, come da definizione del ministero della Salute, si tratta di "prodotti alimentari destinati a integrare la comune dieta e che costituiscono una fonte concentrata di sostanze nutritive, quali le vitamine e i minerali, o di altre sostanze aventi un effetto nutritivo o fisiologico, in particolare ma non in via esclusiva, aminoacidi, acidi grassi essenziali, fibre ed estratti di origine vegetale, sia monocomposti che pluricomposti, in forme predosate". In quanto tale, quindi, gli integratori non possono vantare proprietà terapeutiche o preventive sulle malattie».

Qual è uno degli integratori più richiesti in farmacia?

«La lattoferrina che è una glicoproteina contenuta nelle secrezioni umane, quali le lacrime, la saliva e soprattutto il latte materno. Fa parte di un sistema difensivo aspecifico, noto per svolgere un ruolo importante contro le infezioni microbiche e virali, esercitando effetti antinfiammatori e regolando contemporaneamente il metabolismo del ferro».

Come funziona?

«In primo luogo, l'attività antinfiammatoria è dovuta principalmente alla sua capacità di traslocare all'interno del nucleo cellulare, diminuendo la produzione di citochine pro-infiammatorie, responsabili della risposta infiammatoria indotta da un'infezione batterica o virale. Alcuni studi scientifici hanno rivelato che, l'attività antivirale di lattoferrina si esplica probabilmente mediante il legame competitivo svolto coi recettori esposti dalla cellula ospite (ndr, nello specifico si parla di cellule umane). Ciò significa che lo stesso virus, trovando il recettore già occupato dalla lattoferrina, avrà difficoltà a legarsi e quindi a introdursi nella cellula ospite. La lattoferrina è inoltre in grado di sbloccare l'afflusso di ferro a livello cellulare, creando così un ambiente sfavorevole alla moltiplicazione e alla

diffusione virale».

Spesso si sente poi parlare della quercetina, contenuta all'interno di frutta e verdura, come mele, frutti di bosco, cipolla, coriandolo, radicchio e capperi. In quale misura potrebbe agire come inibitore del Covid-19?

«Secondo recenti studi preliminari, questo integratore sarebbe probabilmente abile nell'ostacolare l'attività di una proteina utile per la replicazione del nuovo Coronavirus. In particolare, secondo ricerche ancora più recenti, la quercetina potrebbe essere considerata un inibitore dell'enzima 3CLpro. Anche in tal caso però la prudenza non è mai troppa, in quanto si tratta di indagini che non offrono elementi sufficienti a raccomandare l'integrazione di questa sostanza nell'alimentazione».

In definitiva, questi due alimenti possono eventualmente integrare la dieta, previo consiglio medico o di un professionista della salute, per preparare l'organismo alla stagione fredda con difese immunitarie probabilmente più efficaci?

«Sì, ma ricordando sempre che possono affiancare ma non devono sostituire in nessun modo le raccomandazioni per combattere il Covid-19: distanziamento, igiene delle mani, utilizzo delle mascherine e, soprattutto, ricorso alla vaccinazione».



La dottoressa farmacista Camilla Neri

INFORMAZIONE SANITARIA

In 6 mini video di Regione e Ausl le risposte alle domande e ai dubbi sui vaccini anticovid

Esistono terapie specifiche contro il Covid? Sono alcune delle domande a cui la Regione Emilia-Romagna ha deciso di dare nuovamente risposta, per vincere paure e fake news, attraverso una serie di video pillole realizzate dall'Agenzia di informazione e comunicazione della Giunta regionale, in collaborazione con l'Asl Romagna, sede di Ravenna.

Il filo conduttore che le lega è la semplicità nell'espone gli argomenti, sulla base dei dati scientifici. "Non esitare, vaccinati. Domande e risposte sui vaccini anti-Covid" è il titolo della serie. A rispondere sono le dottoresse Giulia Silvestrini e Viviana Santoro, medici del Dipartimento di Sanità Pubblica - Unità operativa Igiene e Sanità Pubblica, Ravenna - Ausl Romagna, che in modo sintetico e chiaro rispondono ai quesiti. I filmati usano un linguaggio non tecnico, alla portata di tutti coloro che desiderino essere informati pur non disponendo di competenze specifiche.

Ecco i temi affrontati: 1 - quali sono le caratteristiche del Coronavirus e cosa intendiamo per varianti? Esistono terapie specifiche per il Covid? 2 - come funzionano i vaccini? Possono modificare il Dna o sovraccaricare il sistema immunitario? 3 - i vaccini sono sicuri? Sono efficaci? Durano nel tempo? 4 - si possono prevedere le reazioni avverse al vaccino? I vaccini possono causare malattie autoimmuni o il Covid stesso? I vaccini a mRNA provocano miocarditi o pericarditi? 5 - ho avuto il Covid, devo vaccinarmi? Quando è controindicata la vaccinazione? Può essere utile misurare gli anticorpi prima di vaccinarsi? Conviene vaccinare i giovani? 6 - Posso risultare positivo al Covid anche dopo la vaccinazione? I vaccini sono efficaci anche contro le varianti? Come si spiega l'aumento dei casi tra i vaccinati? È vero che le varianti del virus si sono sviluppate nei Paesi in cui sono stati sperimentati i vaccini?

I video, della durata massima di 3-4 minuti l'uno, sono visibili sulla [pagina Youtube della Regione E-R: https://bit.ly/31MuEOR](https://bit.ly/31MuEOR)

SANITARIA ORTOPEDIA

Alluce valgo i rimedi più efficaci

La cosiddetta "cipolla" dell'alluce valgo è uno disturbo più fastidioso che colpiscono i piedi delle persone. Benché sia una patologia comune a entrambi i sessi, sono le donne a soffrirne in percentuali sempre più alte, spesso a causa delle calzature che indossano. Oltre a una possibile origine ereditaria, la deviazione laterale dell'alluce può infatti essere provocata dall'uso continuo di scarpe appuntite con tacchi alti. Si crea una deformazione della prima falange dell'alluce, che tende a spostarsi verso le dita vicine.

Cosa fare? In commercio, esistono diversi tutori che possono rivelarsi utili: semplici divaricatori che allontanano l'alluce dal secondo dito; divaricatori notturni in materiale rigido, dove non è consentita la deambulazione; protezioni fatte in guaine in tessuto elastico con cuscinetto di silicone medicale che protegge lo sfregamento; ortesi dinamiche che consentono la



deambulazione indossando calzature comode. Il ruolo più importante è però quello dell'ortesi plantare, costruita proprio per scaricare la zona metatarsale sovra caricata del peso del corpo non ben distribuito, grazie all'analisi sulla pedana baropodometrica computerizzata del passo. Curare con un plantare l'alluce valgo è possibile. Alla **Sanitaria Ortopedia Tazzari di Bagnacavallo** è possibile trovare la soluzione più idonea in modo da dire addio definitivamente ad arrossamenti, intorpidimento e gonfiore, tutti sintomi legati all'alluce valgo.

Info:
Sanitaria Ortopedia
via Matteotti 22
Bagnacavallo
tel. 0545 60641
FB **Sanitaria Ortopedia**
www.sanitariaortopediatazzari.com

INFOPROM



*Nuova
Tessilombarda*
Alessandra

BIANCHERIA
UOMO, DONNA, BAMBINO 0-16
BIANCHERIA PER LA CASA
MATERASSI SU ORDINAZIONE

Prodotti **MADE IN ITALY**

Via G. Rasponi 12/A - RAVENNA CENTRO
Tra P.zza Kennedy e P.zza Dell'Aquila
tel. 0544 1883563 - sandrina747@gmail.com

LO SGUARDO DELLO PSICOLOGO

di Enrico Ravaglia*



Al Bar Senio di Cotignola uno spaccato controverso di comunità, tra beccacino e green pass

Io le analisi sociologiche le faccio al Bar Senio di Cotignola. Scherzo, ma fino ad un certo punto. Il Bar Senio è il bar del paese. Un ritrovo costante, dove, subito dopo pranzo, i "soliti" si ritrovano a giocare a Beccacino. Io però non sono sufficientemente capace a giocarlo. Sono scarso, quindi non mi vuole nessuno. Ne come avversario, tantomeno come compagno di partita. Non me ne cruccio. Guardo volentieri. Guardo ma soprattutto ascolto. Ascolto le liti per una carta sbagliata, gli insulti in dialetto. Contrasti intensi ma brevi. Finita la partita, finiscono anche le animosità. Delle volte. Sono tutti di nuovo amici come all'inizio, sempre delle volte. Nelle pause si conversa, gli argomenti tendenzialmente riguardano l'attualità. Gli avventori dei bar di campagna sono sempre sul pezzo. In questi giorni ovviamente il tema è il green pass, richiestissimo anche nei luoghi di lavoro da alcuni giorni. Tutti sono tendenzialmente d'accordo con le norme anti Covid. Con fiducia si sono tutti vaccinati. Tutti a parte qualche eccezione. Nel tentativo di convincere uno di loro, per altro un amico, a vaccinarsi, mi sono reso conto di come la contrarietà origini da una sfiducia antica. Faccio una premessa: innanzitutto curarsi, anche in modo preventivo, come accade con i vaccini, significa accettare di essere malati, o meglio, di ritrovarsi nella potenzialità di contrarre una malattia. Significa riconoscere di essere in pericolo, e quindi di vivere la frustrazione nel compiere azioni che vanno a restringere la propria libertà a fronte di una tutela, c'è una forma di dipendenza nei confronti della cura. Tutte cose che comportano una ferita narcisistica. Inoltre a questo scenario va affiancato quello della paura. E se la paura diventa troppa il meccanismo di difesa è il "diniego", che consiste nel negare l'esistenza di ciò che esiste e per giunta si conosce. Il classico "no, non può essere vero!", pronunciato di fronte ad una malattia inaspettata, o ad un fatto clamoroso. Chiusa la premessa. Torniamo al mio amico del bar, alle sue parole. Gli evidenzio che, se oggi siamo in una condizione di graduale ripresa nella vita sociale e lavorativa, lo siamo grazie al vaccino ed al green pass. Che, se anche lui, ha ripreso a lavorare, è stato con il contributo del vaccino che tanto osteggia. "I miei interessi non li ha mai fatti nessuno". Mi replica. E aggiunge: "C'è della cattiveria dietro". Sostanzialmente esclude che il vaccino sia uno strumento messo a disposizione per tutti con un sincero fin di bene. Utile a fare riprendere l'economia, a riaprire le attività ma ancora prima, per salvaguardarci dalla sofferenza, dall'assfissia, per non morire senz'aria. Utile e proposto nel vantaggio di tutti, lui compreso. Piuttosto che immaginare intenti benevoli e generosi, preferisce vederci un complotto dietro. Sono maggiori i vissuti ed i pensieri persecutori rispetto a quelli di fiducia nel prossimo. Infatti, è rimasto perplesso, in silenzio per qualche istante, quando gli ho detto esplicitamente che insisteva tanto perché si fosse andato finalmente a vaccinare, si per ragioni legate al benessere collettivo, ma pure perché mi sarebbe dispiaciuto qualora se si fosse ammalato, o peggio ancora. Quando si vive la sfiducia nel prossimo ci si arrocca su sé stessi, e ci spinge con chi la vede in modo simile. Da lì è rapido il passo per fantasticare gli scenari più bizzarri. Questa è la mia riflessione. L'ho resa pubblica attraverso questo articolo, con l'auspicio che venga letta da chi ancora è contrario al vaccino, compreso il mio amico del beccacino. Spero si convinca che il mondo non è cattivo in assoluto. Ci sono anche gesti benevoli. Ad esempio, io gli ho dedicato questo articolo. Speriamo.

*Psicoterapeuta psicoanalitico
dottenricoravaglia@gmail.com

DISAGIO PSICHICO

In Regione interrogazione su interventi per l'emergenza psicosociale dei bambini

Il Gruppo Europa Verde ha presentato un'interrogazione alla Giunta regionale per chiedere quali azioni e politiche abbia messo in campo in ambito sanitario e scolastico per dare risposte adeguate all'emergenza psicosociale causata dalla pandemia Covid-19 che riguarda bambini e adolescenti dell'Emilia-Romagna. I Verdi chiedono alla Regione di intervenire tempestivamente per evitare che il disagio psicologico si aggravi e si cronizzi.

«In base a vari studi e ricerche, il ricorso alla DAD nel periodo compreso tra marzo 2020 a giugno 2021 ha comportato negli studenti di ogni fascia di età l'insorgere di disturbi psico-comportamentali e problematiche relative alla loro crescita psicofisica. Sei bambini su dieci sotto i sei anni e sette su dieci sopra i sei mostrano problemi psico-comportamentali come evidenziato dal report realizzato alla fine dello scorso anno scolastico dall'Istituto Piepoli per conto del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi scolastici. La conseguenza evidenziata da queste ricerche è quella di un aumentato rischio di sviluppare disturbi più severi rispetto a quanto accadeva prima della pandemia - afferma Silvia Zamboni, capogruppo di Europa Verde e Vicepresidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna -.



Anche il direttore dell'Asl di Bologna Paolo Bordon nel luglio scorso ha evidenziato pubblicamente la necessità di intervenire tempestivamente per evitare di essere travolti dalla domanda, cambiando pelle ai servizi di supporto psicologico del territorio. Per Europa Verde il sistema sanitario pubblico deve intervenire in maniera capillare sul territorio regionale e nelle scuole, implementando i servizi adibiti all'ascolto e prevenzione del disagio psicologico dei bambini e dei ragazzi, come abbiamo già richiesto nella nostra risoluzione depositata lo scorso luglio. Sono quindi soddisfatta dalla risposta ricevuta oggi dal sottosegretario Davide Baruffi, alla mia interrogazione in Aula, perché oltre alle azioni pregresse, la Regione Emilia-Romagna si è impegnata in una duplice attività: monitorare l'impatto psicopatologico della pandemia su bambini, adolescenti e giovani 0-25 anni, e incrementare il numero di psicologi grazie a risorse specifiche pari a 1.486.514 euro per l'anno 2021. Come Europa Verde continueremo a monitorare l'andamento del disagio psicologico giovanile e dei risultati ottenuti, al fine di mantenere alta l'attenzione anche negli anni prossimi sulla necessità di mettere in campo risorse e politiche adeguate alla salvaguardia della salute psicologica di bambini e ragazzi della nostra regione».

<p>Immun Age 60 bustine</p> <p>DIFESE IMMUNITARIE Come antiossidante e come coadiuvante delle naturali difese dell'organismo.</p> <p>71,10 € 94,80 € -25%</p>	<p>Immune Forte Bios Line 20 capsule</p> <p>DIFESE IMMUNITARIE Per sostenere le difese immunitarie: con zinco e fermenti lattici.</p> <p>10,20 € 17,00 € -40%</p>	<p>NeoBiancid Digestion Sciroppo</p> <p>BENESSERE GASTROINTESTINALE Difficoltà digestive, Pesantezza e gonfiore di stomaco, eruttazione eccessiva, nausea.</p> <p>10,00 € 13,50 € -26%</p>	<p>Glicerolo Sofar 6 miniclisteri</p> <p>BENESSERE GASTROINTESTINALE In caso di stitichezza occasionale.</p> <p>1,50 € 4,90 € -69%</p>	<p>Defence XAGE Concentrato Antietà 14 fiale</p> <p>PELLE E CAPELLI Ad azione liftante immediata. Attenua le rughe già dopo un'ora.</p> <p>29,40 € 49,00 € -40%</p>	<p>Atoderm Crema Mani e Unghie</p> <p>PELLE E CAPELLI Riparatrice e nutriente, resiste al contatto delle mani con l'acqua.</p> <p>3,90 € 6,50 € -40%</p>
<p>Dekoro Spray Orale SI NEBULIZZA SOTTO LA LINGUA!</p> <p>VITAMINE C E D A base di vitamine D e K2 per il mantenimento di ossa normali e di un ottimo sistema immunitario.</p> <p>8,80 € 13,80 € -36%</p>	<p>Ester C Plus 1000 90 Tavolette Solgar</p> <p>VITAMINE C E D Integratore a base di vitamina C brevettata ad elevato assorbimento.</p> <p>34,90 € 48,80 € -28%</p>	<p>Spirulina Marcus 180 + 180 compresse</p> <p>STANCHEZZA FISICA Ricostituente naturale ad alto contenuto di proteine vegetali.</p> <p>28,00 € 35,00 € -20%</p>	<p>Vitango Rodiola Rosea 30 Compresse</p> <p>STANCHEZZA FISICA Sollievo temporaneo di sintomi associati a stress, quali fatica, esaurimento e lievi stati d'ansia.</p> <p>13,90 € 17,90 € -22%</p>	<p>Oralb Superfloss 50 fili interdentali</p> <p>POTREBBE SERVIRTI OGGI Per la pulizia delle aree adiacenti a ponti, corone e apparecchi ortodontici.</p> <p>4,50 € 6,41 € -30%</p>	<p>Vicks Sinex Aloe Spray Nasale 15 ml</p> <p>POTREBBE SERVIRTI OGGI Decongestionante della mucosa nasale, specie in caso di raffreddore.</p> <p>5,20 € 9,44 € -45%</p>



FARMACHL
Parafarmacia e Centro estetico

Ravenna, via Rotta 65/A
tel. 0544.452005 cell. 329.3259232
www.farmachl Ravenna.com



afarma.it

SEGUICI SU
facebook
FARMACHL
RAVENNA

ORDINA SU
WHATSAPP
329 3259232

orari di apertura
dal lunedì al sabato
9:00 - 13:30 e 16:00-19:00
DOMENICA CHIUSO

COME UNA FIAMMA

BRU CIA NTE

la *Commedia* di Dante secondo

ALIGI SASSU



museo civico
delle cappuccine
bagnacavallo

04.09.2021 > 09.01.2022

BAGNACAVALLO (RA) / MUSEO CIVICO DELLE CAPPUCINE



Comune di
Bagnacavallo
PROVINCIA DI RAVENNA



In collaborazione con:
**Archivio
Aligi Sassu**



Col patrocinio di:
Regione Emilia-Romagna
Servizio Patrimonio culturale



Comune
di **Ravenna**

VIA VITTORIO VENETO 1/A, BAGNACAVALLO (RA) - INGRESSO GRATUITO - INFO: 0545/280913 - WWW.MUSEOCIVICOBAGNACAVALLO.IT